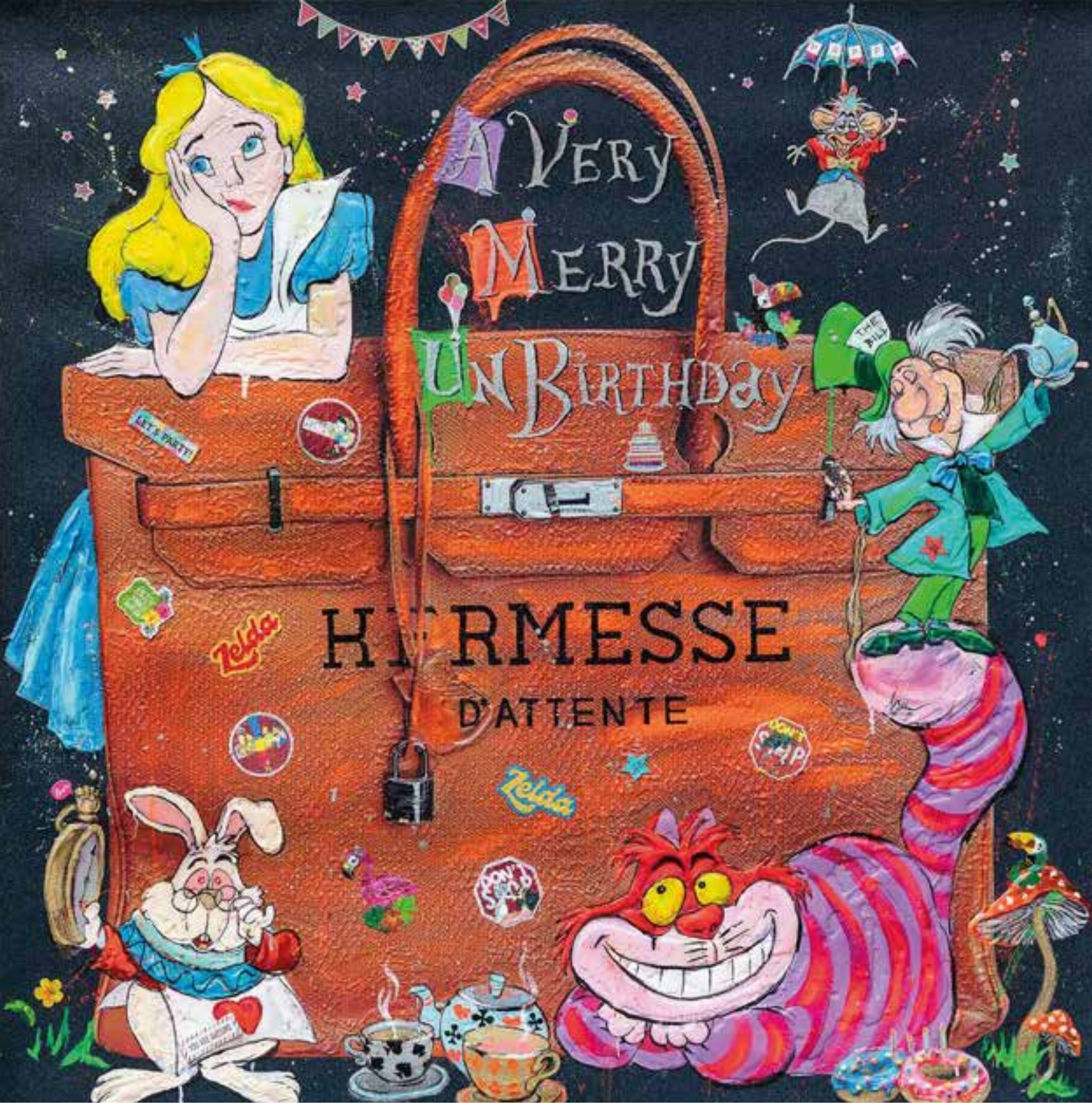


POP CATALOG

BY LUDMILLA RADCHENKO

2024

LUDMILLA RADCHENKO:
UN'ULTIMA REDENZIONE POP

L'ultima cena dell'Occidente si svolge sotto gli auspici dei super eroi, una sorta di plumbea visione apocalittica il cui officiante al centro è Joker nella posa di Al Pacino in Scarface; e intorno la schiera dei personaggi più celebri del fumetto, come se a loro affidassimo un'ultima redenzione: c'è Wonder Woman che si fa un selfie, Hulk come il pensatore di Rodin, Catwoman più allettante di una Venere, Superman e Batman a mo' di dioscuri, e poi la strega cattiva, Spiderman, la pantera rosa che ha lo sguardo furbo degli angeli di Raffaello nella Madonna Sistina, l'uccellino mascherato di Angry Bird, una tavola imbandita di Nutella e Cambell Soup che diventa merda d'artista, in omaggio a Warhol e Manzoni, perfino il gattone di Alice nel Paese delle meraviglie a ricordarci che anche oggi è, in definitiva, il nostro non-compleanno da festeggiare.

È questa "Last Supper" l'immagine portante della mostra-installazione-perfomance di Ludmilla Radchenko dal titolo "~~Don't~~ look up", dove il don't è saggiamente barrato, perché invece dobbiamo guardare fino in fondo il disgregarsi di una civiltà pur nei suoi risvolti più divertenti e nelle icone apparentemente innocue. E la disgregazione si manifesta nella pittura della Radchenko, per paradosso, come una accumulazione solo in apparenza caotica, talvolta in una enumerazione, comunque in una superfetazione di immagini e simboli a saturare lo spazio della tela e il nostro panorama visivo: si veda per esempio "Green Pass", recentissimo lavoro del 2022, in cui la tigre che è l'elemento portante, anche concettualmente, essendo l'anno della tigre secondo il calendario cinese, viene quasi sopraffatta dal resto, in parte da scritte che incardinano il lavoro nell'ordine della pittura segnica, rimandando a concetti o a marche celebri, innestando altri temi e concetti, in parte da disegni ulteriori a formare il reticolo di una specie di sottostante caotica metropoli postmoderna.

C'è molto della pop e della street art, ovviamente, nella ricerca della Radchenko che sembra però essersi liberata da una certa sudditanza nei confronti del genere e dei suoi modelli, ed ora dipinge con la libertà assoluta di un Basquiat, fuori dagli schemi, con un tratto che a volte si fa infantile, sempre predominato dall'elemento coloristico, vera cifra stilistica della sua pittura: nel "Badman" la figura dell'uomo pipistrello è infatti costruita esclusivamente dalle chiazze di colore nero che quasi esplodono a mostrarne nella ferma posizione frontale la fremente risolutezza; più composta invece "Fake True" in cui il personaggio di Minnie simboleggia la dicotomia vero/falso esemplificata già nel titolo di natura ossimorica "la falsa verità"; di somma attualità il "Crypto Dollar" in cui Paperone ci invita al confortante Rocky Horror Pictur Show delle nuove monete digitali, in realtà "bull shit currency".

Nelle grandi dimensioni delle tele, la Radchenko sembra dunque aver trovato la propria modalità espressiva più convincente, in cui la gioiosa e vitalistica propensione al colore si mette al servizio del *detournament* situazionista e dello spiazzamento concettuale: il pesciolino sogna di essere balena, il corona virus è una birra, l'aviatore scheletro ci ricorda "presto che è tardi" nel più tradizionale "memento mori". L'artista russa ha compreso l'essenza della contemporaneità che si fonda innanzitutto sul segno e non sul simbolo, segno che va indagato nelle sue modalità unidirezionali al fine di smontarne giocosamente la natura prescrittiva, così da liberarci.

Angelo Crespi

fondazione maimeri

LUDMILLA RADCHENKO:
LUCE E COLORE
DI GIANNI MAIMERI

Sono felice di poter sostenere con la Fondazione Maimeri la nuova mostra-performance di Ludmilla Radchenko a cui mi lega una profonda amicizia. In questi anni ho seguito il lavoro di Ludmilla apprezzandone la maturazione e la straordinaria molteplicità, segno di un genio creativo sempre teso a cogliere gli aspetti più debordanti della società contemporanea, i suoi vizi e le stravaganze, gli aspetti oscuri e quelli paradossali, senza però rinunciare a uno sguardo ironico e per certi versi comprensivo di cosa è la vita e della sua effimera risultanza.

Tra i tanti artisti che si misurano con la pop art, prediligo Ludmilla per l'uso del colore, materia che tratto per passione e professione, un uso del colore luminoso e strabordante che è la vera cifra stilistica delle sue opere, come bene coglie nel testo critico Angelo Crespi, colore che prima ancora del disegno risulta l'essenza dell'opera: ne sono affascinato, perfino irretito perché non esisterebbe vita senza colore.

Foto Stefano Bidini

LUDMILLA RADCHENKO

Ludmilla Radchenko nasce l'11 novembre 1978 a Omsk in Siberia, dove si diploma in Fashion Design nel 1999. Nel 2009, dopo un corso alla New York Film Academy negli USA, Ludmilla decide di dedicarsi totalmente alla sua più grande passione: la pittura. L'arte urlata di Ludmilla si nutre di vita reale, composizioni ricche di messaggi visivi, collage di vita quotidiana con pennellate d'ironia. Da dicembre 2010 è nelle librerie Feltrinelli il suo primo catalogo: "**POWER POP**" edito da Skira. Su commissione realizza opere per personaggi come il campione di moto GP Jorge Lorenzo, il campione di F1 Sebastian Vettel, il cantante Jamiroquai.

La creatività di Ludmilla non si limita alla tela, ma varca **ambiti** come **moda e design**, con personalizzazione degli spazi e degli arredi, da qui nascono collaborazioni con diversi brands diventando le "**capsule collectios**" firmate Ludmilla Radchenko. Dal 2012 nasce una linea di foulards con stampe d'arte su materiali pregiati. Questo progetto **"FullART" Made in Italy**, riscuote successo a livello mondiale diventando un brand **"Siberian soup" FullART by Ludmilla Radchenko** registrato a livello mondiale.

Ludmilla è la prima artista nel mondo che ha sperimentato la vendita delle proprie opere in **BITCOIN**, confermando che l'innovazione è una delle caratteristiche fondamentali della sua ricerca. Una carriera costellata di successi quella dell'artista più coinvolgente della Pop Art, che ha visto, dal 2007, quadruplicare le quotazioni delle 625 opere vendute e certificate in blockchain.

www.ludmillainbitcoin.com

POP ART STUDIO

MOSTRE PRINCIPALI

2009 - 2020

2022
• “I don’t care”- Art Birthday Party, Mercedes Trivellato, Padova;
• Arte Padova 2022 ;
• “Look Up - the way to the future” Art Show celebrativo, 15 anni del percorso, Vaporart, Ex Saponificio Milano
• PAVIART Lattuada Gallery
• Arte Genova - aprile 2022, Galleria Gli Angeli

2021
• BiennaleVilleVenete 2021 giugno-settembre
• Fiera Arte Padova 2021 novembre

2020
• Mostra "Andy Warhol Super Pop” Palazzo di Stupinigi,Torino
• Next Exhibition e ONO Art Contemporanea
• Mostra digitale on line, Domus, Roma
• Raduno Ferrari “Passione Rossa” Domus d’arte, Galleria Monogramma, Roma

2019
• Scope Art Show SGS Arte, Art Basel, Miami
• Arte Padova, Exposition&Art Conference, Padova
• Cantù festival del legno, Art Exposition, Art Performance
• Mondadori, Via Marghera, Canova Arte, Milano
• Mazzoleni Art Events, Porto Cervo, ITALY

2018
• Scope Art Fair, Art Basel Miami,
• Vogelsang Gallery, Miami
• Victoria Gallery, Geneve
• Mazzoleni Art Events, Porto Cervo, Italy
• Design Week, Art Live Performance for Camicissima
• Ruller Gallery, New York
• Fabbrica Del Vapore, Pop Revolution, a cura di Philippe Daverio, Milano

2017
• Teatro del Silenzio, Concert Andrea Boccelli,
• Art Installation, Layatico, Tuscany
• GrandArt, Milano
• “Scope Art Show” Miami Art Basel
• M.A.C Music&Art Museum, Milan,Italy
• Arte Salerno, Italy
• TAG TheArtGallery, Lugano, Switzerland

2016
• Made in Italy Gourmet, Miami, USA
• ASTA REPOP, Baze zero, Duomo21, Milan
• Galleria d’arte Mazzoleni, Film Festival Venice, Italy
• GRAND POP EXPOSITION
• Grand Hotel Villa Serbelloni, Bellagio, Italy
• Contini Art Factory, Venice, Italy
• BELAIRFINEART, Saint Tropez, France

2015
• Miami Art Context, Miami Art Basel, USA
• M.A.C Music&Art Museum, Milan,Italy
• ASTA POP, Baze Zero, Duomo21, Milan
• Presentation of Capsule Collection Monnalisa, Pitti Bimbo, Florence,Italy
• Wikiarte mostra personale, Philippe Daverio, Bologna
• “Ice&Roses” MFW, Boscolo Milano, Italy

2014
• BELAIRFINEART, Verbier, Switzerland
• Miami Art Week, Miami FL, USA
• Bergamo Arte, Bergamo, Italy

2013
• Cà’D’Oro Gallery, Miami FL, USA
• Agora Gallery, New York, USA
• Affordable Art Fair, Amsterdam,Netherlands
• Art Verona, Five Gallery, Verona, Italy
• “Arte in Movimento”, Spoleto, Italy

2012
• PopNewPop, Ca’ D’Oro Gallery, Rome
• “Pop Makers”, Brescia, Italy
• “Film Festival” Manni Art Gallery, Venice,Italy
• “Pop up” Palazzo del Monferrato, EIDOS
• Gallery, Alessandria, Italy
• Art Verona, Eidos Gallery, Verona, Italy
• MiArt EIDOS Gallery, Milan, Italy
• “MADE IN JAPAN”, Triennale di Milano Italy
• Biennale di Venezia, Vittorio Sgarbi, Italy

2011
• Superstudio, “Woman Been” Milan, Italy
• Casa delle Culture Del Mondo, Milan,Italy
• “Italian Revolution”, Museo della Mafia di Salemi

2010
• “Symphonie de Couleurs” Palazzo Papafava, Biennale Venice, Italy
• Crown Fine Art Gallery, New York, USA
• NAI Contemporary Gallery, Naples, Italy
• Design Library, Milan, Italy
• Teatro alla Scala, Milan, Italy
• L.u.C.C.A - Museo di Arte Contemporanea
• Gemluc Concours international, Monaco
• Opera Gallery, Monaco
• Triennale di Milano, “Resin Solutions”
• RDBR Gallery, Via Margutta, Rome, Italy

2009
• Wannabee Gallery, Milano, Italy
• Salon des Arts, Lugano, Switzerland

ART INSPIRATION

L'arte urlata di Ludmilla si nutre di vita reale, si ciba di icone, drammi, percorsi di vita, successi e speranze comuni. Nascono elaborati digitali da foto e scansioni che, uniti alla pittura materica, creano composizioni ricche di messaggi visivi, collage di vita reale con pennellate d'ironia.

Nella sua carriera artistica, la Radchenko non ha mai avuto paura di sperimentare, provando supporti e sperimentando metodi e tecniche diverse, ma sempre legati al suo inconfondibile stile realizzato tramite stratificazioni materiche. Il processo creativo di Ludmilla ha subito una grande evoluzione, passando dai collage digitali con interventi pittorici ad una pittura realizzata completamente a mano, immancabili i suoi famosi inserimenti di collage e decoupage su tela, che mischiati a colori, stucchi, smalti, schizzi e colature, creano un unico racconto della sua particolare visione del mondo.

ARTE& PASSIONE

"Dipingere non è un'operazione estetica: è la forma di magia intesa a compiere un'opera di mediazione fra questo mondo estraneo ed ostile e noi"

Pablo Picasso

Ogni dipinto ha una sua storia. Ogni pennellata e ogni goccia di pittura utilizzata è come una parola scritta sulla tela e, a volte, queste storie fatti di cronaca, sogni di bambini, magici mondi d'infanzia tradotti in racconti Pop. Tele nate dalle ispirazioni più diverse, ma sempre fedeli allo stile della pittrice.
Siberiana di origine, nelle sue opere: la sua Russia comunista, sogni di una ragazza ambiziosa, e la forza caratteriale di una donna che ha saputo realizzare i suoi propri sogni attraverso la sua arte. A metà tra la rappresentazione Pop e uno street style che ricorda i primi writer, ecco che sentiamo, attraverso queste tele, la forza espressiva del pensiero della Radchenko, e siamo posseduti dal colore, proprio come lo era il grande artista astrattista Paul Klee.

La Radchenko nel corso della sua carriera artistica, sperimenta svariate tecniche ed arriva nel 2014, ad interpretare la tela bianca. All'inizio del suo processo creativo l'idea, interpretata e raccolta, trova spazio cogliendo l'anima della tela bianca. Nasce da qui, dall'intuizione di questa complessità, l'inconfondibile atmosfera delle opere dell'artista siberiana. La sua mano sapiente, si muove con eleganza, dando corpo e forma ai soggetti che popoleranno il suo mondo contemporaneo.

La fame e la sete del "nuovo per il nuovo", la rivoluzione fatta cultura e consumo di massa, la casualità dell'oggetto, isolato dal contesto, creano una nuova interpretazione. L'arte si risolve in gioco, scandalo, denuncia. Il percorso giunge al suo vero compimento: oggetti della società dei consumi diventano soggetti privilegiati di queste tele.
Le sue opere non sono ardui virtuosismi intellettuali, ma icone solide che affondano le proprie radici nel terreno comune dell'esistenza quotidiana. L'arte, come espressione critica nei confronti dell'apparato consumistico, rimanda a tutte le contraddizioni di una società costruita sulla mercificazione dell'anima, rappresentazione narcisistica della vanità umana. Alla ricerca di un significato, all'interno della complessità dell'esistenza, interprete delle dinamiche sociali e delle inquietudini individuali, la Radchenko, riproduce sulla tela il mistero della vita.

Benvenuti: L'arte POP è servita!

ludmillainbitcoin.com

SMART KEYCHAIN
DIGITAL CATALOGUE

SERIE FUORI

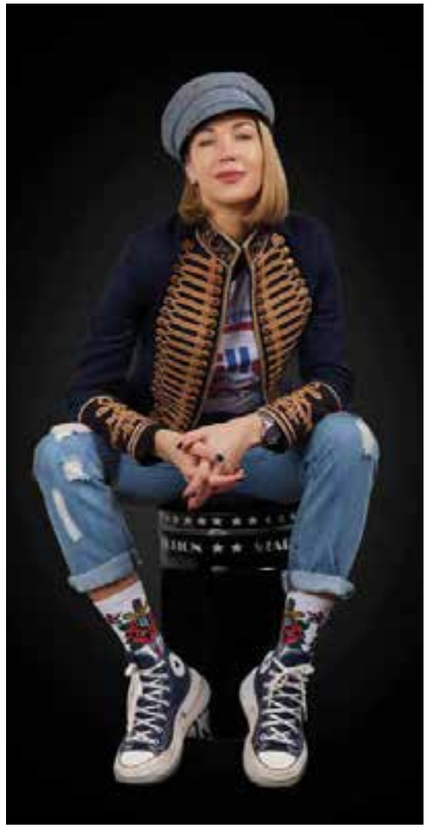
Un portachiavi ideato e realizzato da Okinawa Operations S.r.l. su richiesta artistica di Ludmilla Radchenko. Una reinterpretazione dell'opera dell'artista Siberiana "CRYPTOBANKS" 2021.
Uno SMART KEYCHAIN esclusivo in limited editions di 1.000 unità numerati, "made in italy", che permette al possessore di visionare il catalogo completo di tutta la galleria e il percorso artistico di Ludmilla Radchenko.
Il vantaggio di avere questo catalogo digitale consente la condivisione e la lettura immediata da parte di tutti i dispositivi mobili, eliminando così la produzione e lo spreco di carta.
La tecnologia presente all'interno del prodotto è di tipo NFC, all'estrema versatilità dell'identificazione RFID.
Una mostra interattiva a portata di mano, che rappresenta una tecnologia avanzata e materiali ecosostenibili, ossia "The Washable Paper", un prodotto esclusivo che vuole porsi come alternativa ai più comuni materiali, vantando un DNA ecologico, perché prevalentemente composto da fibre naturali e fibre cartacee. I prodotti washable paper sono stati sviluppati nell'ambito dei materiali di Smartmaterials.it

okinawaoperations.it

Ludmilla Radchenko: l'arte è la sua parola sull'attualità

Ecco gli ultimi successi dell'amata pop artist

A cura di Eleonora Pepe



Se ad esprimere la propria vena artistica è uno spirito eclettico, i risultati possono essere davvero entusiasmanti. Ed infatti, senza ombra di dubbio, quelli di Ludmilla Radchenko lo sono.

Pop artist e art designer affermata a livello internazionale, Ludmilla è la protagonista di una carriera in costante escalation, che nel corso degli anni l'ha vista esporre nelle più importanti fiere internazionali, gallerie e musei di tutto il mondo.

Ammirata e amata da noti collezionisti – come Sebastian Vettel, Jorge Lorenzo, Jamiroquai, Fondazione di Elio Fiorucci, Mazzoleni e Maimeri – l'artista è stata fra le prime al mondo a sperimentare la vendita delle proprie opere in bitcoin; in questo modo ha confermato che l'innovazione è una delle caratteristiche fondamentali della sua ricerca.

Grazie all'utilizzo della tecnologia blockchain, infatti, dal 2007 è riuscita a quadruplicare le quotazioni delle sue opere. Come la stessa Ludmilla dichiara, la sua strada l'ha trovata quindici anni fa: da qui, l'arte l'ha fatta crescere a trecentosessanta gradi, rendendola completa e indipendente.

Per questo motivo, lo scorso maggio 2022 ha celebrato i 15 anni del suo percorso creativo in un incontro che ha stimolato la sua visione e il suo cammino verso il futuro: l'art show "Look up; The way to the future".

Questa mostra-show ha permesso alla

Radchenko di mettere in comunicazione i tanti mondi che ha interpretato con la sua Popart in una suggestiva location post-industriale, l'EX SAPONIFICIO di Milano.

Ludmilla ha sempre sognato di poter mettere a "nudo" le sue opere in uno spazio industriale; qui, infatti, ha avuto modo di condividere con gli ospiti il suo percorso artistico attraverso un vero e proprio viag- gio in cui le sue "visioni del mondo" hanno avuto spazio per respirare, parlare e vivere il loro momento di libertà.

Invece, il primo appuntamento scenografico del 2023 in occasione della Milano Fashion week è stato il "Recycling Winter": un Art, Fashion&Dance Show incorniciato dalla location "The Sanctuary".

Questa volta la Radchenko ha scelto di esporre solo 11 tele originali dalla nuova serie artistica "ICONS RECYCLING", lanciando la sua ultima collezione di pregiati foulards (Siberian Soup FullArt) – i multipli d'arte da indossare, legata indissolubilmente alla nuova serie protagonista.

Al posto della "classica sfilata" ha stupito tutti con delle performance – vere e proprie espressioni contro la guerra – che hanno unito le danze russe tradizionali con quelle più moderne, interpretate da Russiyana, Roman Froz (famoso ballerino russo di breakdance) e Oscar Serra (noto ballerino di hip hop).

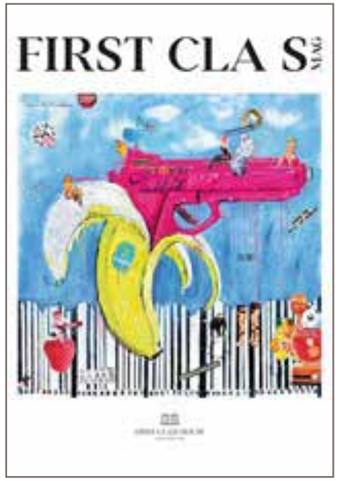
La serata è stata decisamente scenografica, condita dall'atmosfera magica in stile "Crudelia" e dalla sua auto d'epoca. Numerosi, gli ospiti VIP e i colpi di scena, fra quali la neve che ha avvolto il pubblico.

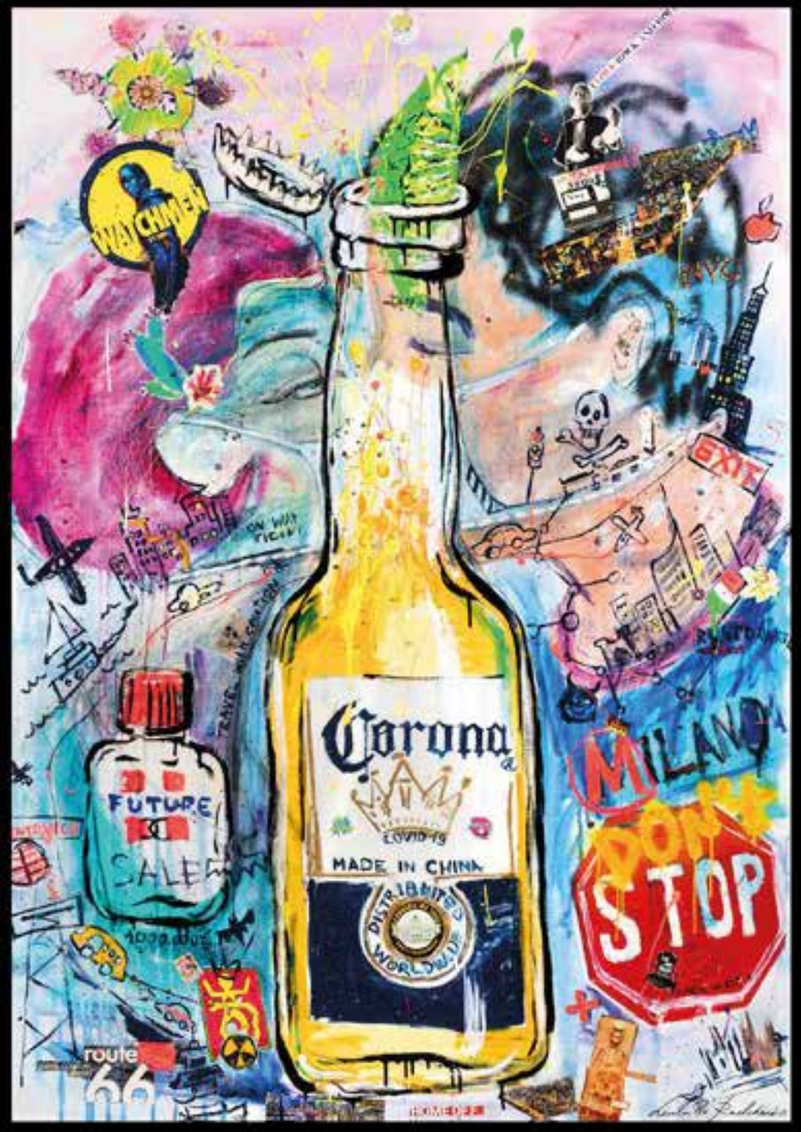
Durante l'evento – tenutosi in concomitanza all'aumento del coefficiente artistico di Ludmilla Radchenko – sono stati lanciati i nuovi multipli d'arte creati in collaborazione con 'Quadrus light', leader nel campo della retroilluminazione.

L'artista siberiana ammette che "Icons Recycling" è la conferma della sua maturità, sia come donna e che come artista. Le sue

opere sono dei veri e propri mes saggi visivi, spazi per esprimere la sua visione del mondo.
Mai come in questo momento storico, infatti, è necessario sperimentare nuovi modi per comunicare un disagio collettivo.
Le tematiche sociali incrociano un'espressione artistica irriverente, prendendo spunto dalle "icone" del mondo consumistico di oggi. A contraddistinguere l'arte della Radchenko un linguaggio ironico, che tratta temi politici e di attualità attraverso la semplicità dei personaggi dei fumetti (che vivono le problematiche dell'uomo attuale).
Sempre più protagonista del mondo dell'arte contemporanea, inoltre, Ludmilla non smette di percorrere la strada della sperimentazione artistica. Per questa serie sceglie di lavorare sulla tela grezza, affrontandola completamente a mano e sfidandola con il suo tratto ormai sicuro ed istintivo. Si avvicina così alla verità concettuale, rinunciando volutamente alla tecnica del collage (per anni uno dei suoi tratti più riconoscibili).

Il prossimo appuntamento imperdibile è sicuramente l'attesa "DESIGN WEEK". Ludmilla invita il suo pubblico in Brera Design District, riconfermando l'esposizione panoramica della sua creatività presso la rinomata galleria di Modernariato "Robertaebasta", in via Solferino.





Corona Kiss, 1800x1300mm — *foto Marco Curatolo*

"LE MIE OPERE IN BITCOIN" Ludmilla Radchenko

POP ART STUDIO | popartstudio.ludmilla@gmail.com | +39 02 3657 7687|
Via Varanini 12, 20127 Milano | www.ludmillapopart.it
Siberian Soup fullart
www.siberiansoupfullart.com | Insta: Ludmillaradchenko, Siberiansoup_fullart

LA RADCHENKO SCOMMETTE SUL FUTURO – **LE MIE OPERE IN BITCOIN.**

Ludmilla Radchenko nasce l'11 Novembre 1978 a Omsk in Siberia, dove si diploma in Fashion Design nel 1999.

Nel 2009, dopo un corso alla New York Film Academy negli USA, Ludmilla decide di dedicarsi totalmente alla sua **più grande passione: la pittura**. Da Dicembre 2010 è nelle librerie Feltrinelli il suo primo catalogo: "**POWER POP**" edito da Skira.

Ludmilla Radchenko negli ultimi anni ha esposto in molte mostre internazionali, sia private che pubbliche, e non a caso è considerata una delle esponenti più interessanti del **Pop Realism**.

Un percorso insolito quello dell'artista siberiana, partito dalle lontane lande sovietiche, passato dalle riviste di moda, è giunto oggi ad una sintesi in cui la comunicazione si veste di strumenti artistici assolutamente contemporanei, in linea con i nuovi modi di intendere la pittura.

L'arte urlata della Radchenko non si limita alla tradizionale tela, ma varca ambiti come il design e la moda, attraverso personalizzazioni degli spazi e degli arredi. Nascono collaborazioni con diversi brands che diventano: le **"capsule collectios" firmate Ludmilla Radchenko**. Tra le sue commissioni Ludmilla realizza le opere per alcune rock star come **Jamiroquai** e **Grace Johns**, per i **campioni del mondo di Moto GP Jorge Lorenzo** e di **F1 Sebastian Vettel**.

"Cosa distingue la Radchenko dagli artisti contemporanei?"

La mia indipendenza. Penso che il mio percorso artistico sia molto differente rispetto ad un percorso tradizionale, sono partita avvantaggiata essendo già conosciuta in Italia, ma svantaggiata perché nessuno avrebbe scommesso su di me come artista. Faccio questo lavoro a tempo pieno da dodici anni, sono diventata un'artista indipendente, lottando contro i pregiudizi e dimostrando un impegno costante. Sono cresciuta insieme alle mie opere arricchendo il mio curriculum e diciamo che gli ultimi anni mi sono sentita finalmente riconosciuta, anche dai grandi addetti d'arte.

Non solo indipendente ma anche poliedrica, Ludmilla interpreta le sue opere dando luce a vere e proprie icone pop da indossare, ideando senza sosta nuovi multipli d'arte in un incessante percorso di continuo affinamento e sperimentazione.

I suoi foulards, Siberian Soup FullArt, hanno fatto innamorare tantissimi fans della sua arte. Come si definisce esattamente?

PopArtist & ArtDesigner! Essere internazionale ti porta ad essere per forza poliedrica, osservare molto e assorbire diverse culture. Mi piace sperimentare e considero la mia arte molto trasversale. Infatti grazie a collaborazioni con diversi brand, dove personalizzo i loro prodotti con il mio stile è nata l'idea del mio brand dall'obiettivo di trasformare l'arte in fashion: "Siberian Soup FullArt".

Così nascono i miei amati FullArts (proveniente da "foulard") - Innovativi **"multipli" d'arte** frutto della passione tra arte e moda, dove i soggetti dei quadri rivivono su cashmere&seta: ad ognuno il suo pezzo d'arte da indossare!

Joker, 1500x1500mm

UNA SIBERIANA CHE RACCHIUDE IN SE IL SOGNO DI **UN'ARTE A 360 A GRADI** E L'ESIGENZA DI CONDIVIDERLA CON IL RESTO DEL MONDO

Symphony of Silence, 1300x1300mm

Nelle sue opere: la sua Russia comunista, sogni di una ragazza ambiziosa, e la forza caratteriale di una donna che ha saputo realizzare i sogni attraverso la sua arte. Come definisce la sua corrente attuale e cosa esprime la sua arte?

Le mie riflessioni, partono dalla constatazione che io stessa sono un frammento attivo di una rete di comunicazione estesa ben oltre il sistema della moda. Ho sempre avuto troppo poco spazio per esprimere la mia opinione, in modo particolare da straniera. Invece nelle mie opere posso provocare, giocare sui doppi sensi capovolgere il significato! Anche se mi definisco una Pop Artist, la corrente alla quale appartengo è Pop Realism, un concetto più narrativo rispetto alla PopArt tradizionale.

La mia arte si ciba di icone, drammi, percorsi di vita, successi e speranze comuni, in un mondo in continuo cambiamento che ha bisogno di certezze e tenta di ritrovare se' stesso rallentando lo sguardo sui particolari. Spesso sono i dettagli, ritagli di giornali per esempio a raccontare la storia dentro un'opera.

Ho sperimentato moltissime tecniche ma credo che da quando ho imparato a sfidare la tela bianca, ho capito che posso finalmente non avere più nessun filtro nel mio linguaggio. Gli ultimi lavori, infatti, hanno una sicurezza ed una forza maggiore rispetto alle prime tele.

Bitcoin, 1300x2000mm

Che valore hanno le opere della Radchenko, chi sono i suoi collezionisti e chi promuove un'artista "ormai esperta" nel campo dell'arte?

Lavorando con tanti mercanti d'arte e molte gallerie riconosciute in tutto il mondo, penso che lo strumento più efficace sia decisamente l'universo social.

Credo che Instagram sia il canale migliore per l'impronta che voglio dare alla mia comunicazione, che è diventata la mia forza e il mio modo per distinguermi.

Molto spesso anche le gallerie investono nel mio lavoro non solo per commercializzare la mia arte, ma per essere nel circuito della visibilità che possono ottenere grazie alla mia comunicazione.

Per quanto riguarda il coefficiente artistico; che è un parametro usato per definire il percorso professionale in base al curriculum e ai collezionisti propri, sono partita da un punto di coefficiente, dodici anni fa, per arrivare oggi ad un coefficiente pari a quattro.

Viene calcolato in questo modo: **4x(altezza in mm + larghezza in mm)**. Tra i miei **collezionisti ci sono persone comuni, molti imprenditori, banche e anche celebrities del calibro di Sebastian Vettel e Jamiroquai.**

Dopo un po' di anni di esperienza ho accumulato tantissimo materiale, ho sentito la necessità di creare una "storia", un contenitore per ogni opera, dando una traccia "ufficiosa" delle opere sia per un collezionista esperto e non.

In collaborazione con **Art ID**, nasce il progetto di attribuire un certificato digitale che valorizza ogni opera in modo unico, autenticandola attraverso tutte le informazioni che la contraddistinguono: esposizioni, mostre, eventi, immagini in alta risoluzione. **Il certificato digitale è alla base della creazione di una nuova generazione di opere d'arte**, che diventano più trasparenti e "liquide". Queste informazioni sono rese immutabili grazie alla tecnologia **Blockchain** e possono essere condivise tramite **QR** code o link.

"Fiduciosa della sua capacità artistica, accetta un grosso rischio, come una roulette russa, non la spaventa scommette sul futuro?"

Per forza, altimenti che scommessa è?

Mentre c'è chi ne parla come una seconda corsa all'oro, chi come una bolla che prima o poi esploderà: mentre i mercati si domandano quale sarà il futuro della più nota criptovaluta, diciamo che la mia scommessa è donare un nuovo corso alle mie opere, guardando il futuro.

Tanti hanno già comunicato che possono accettare i bitcoin come un modo per monetizzare beni, ma il mio

Al passo di questo cambio epocale, tra incertezze e dubbi, nasce la nuova sfida dell'artista siberiana: dare un nuovo valore alle sue opere. Cosa combina nella sua mente vulcanica?

Un fenomeno recente ma in grande espansione, quello delle opere d'arte disponibili per chiunque online che vengono certificate attraverso questa innovativa tecnologia e che quindi assumono un valore di unicità effettivamente riconosciuto dal mercato. La Blockchain è un registro digitale incorruttibile, ad oggi, apparentemente invincibile.

Il mercato dell'arte, utilizza **una nuova criptovaluta** per quotare capolavori artistici, ponendo un'attenzione sempre crescente al valore e **all'unicità di un'opera d'arte.**

A causa della sua programmazione, il mercato cambia ogni giorno per rappresentare la volatilità dei prezzi espressi in bitcoin. Allora ho pensato:**"perché invece di essere schiavi di questa moneta "misteriosa" che ha stregato milioni di menti, non prendere questo rischio e tradurre la quotazione ufficiale delle mie opere direttamente in bitcoin, come quotazione fissa!?"**

obbiettivo è proprio fissare la quotazione in bitcoin. Penso che per fine Aprile renderò reale e tangibile questo progetto.

Così i fans della criptovaluta potranno finalmente spenderla senza la preoccupazione del cambio e quelli che ragionano in moneta tradizionale si adegueranno al valore del bitcoin in quel preciso momento.

Rimane dunque un quesito: **"Che ne sarà dei nostri miti del contemporaneo?"**

Solo l'arte rimarrà al cospetto dell'umanità futura, ed ogni volta sarà riscoperta in mezzo ai deserti e sotto le stelle, e se avrà la storia – non perderà mai il suo valore.

ludmillapopart.it
siberiansoupfullart.com

Laura Banzi
foto Marco Curatolo

DISEGNO PREPARATORIO “LAST SUPPER”, 200x280

“LOOK UP - THE WAY TO THE FUTURE”

Art Show celebrativo, 15 anni del percorso, Vaporart, Ex Saponificio Milano

Drive
VAPORART

VAPORART

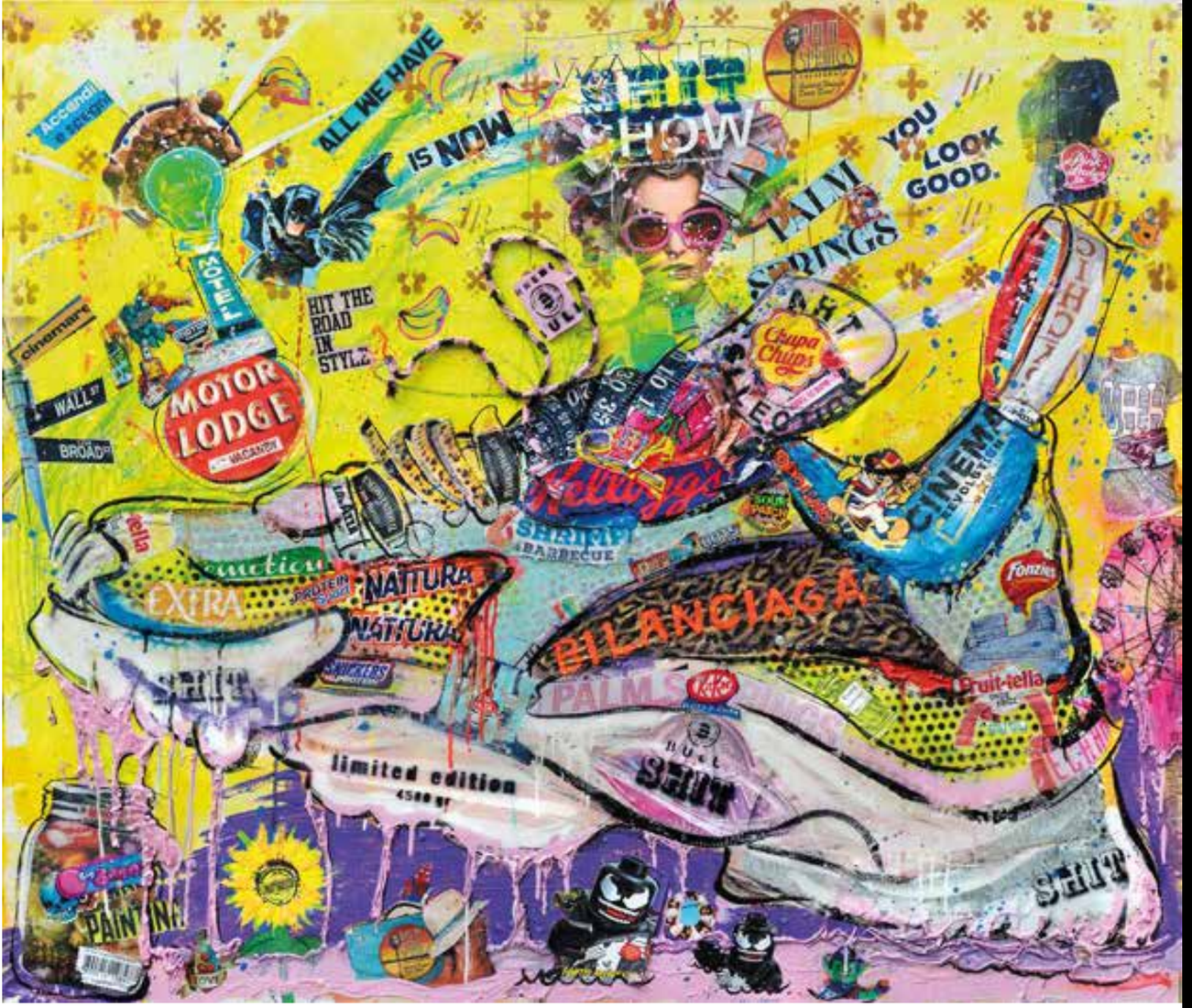
ART SHOW
DON'T LOOK UP
THE WAY TO THE FUTURE
LUDMILLA RADCHENKO
VAPORART

DIAMOND HIRTS, 150x200

BRAND EVOLUTION

2024

DUBAI EXPERIENCE, 120x140



BILANCIAGA, 120x140

FIOR DE ROCK, 120x140

CASH&TRASH,
120x200

private collection
disponibile come multiplo
d'arte su diversi supporti

PLATINUM EGOISTE, 150x100

TIGER&SAMURAI, 140x120

BILANCIAGA, 120x120

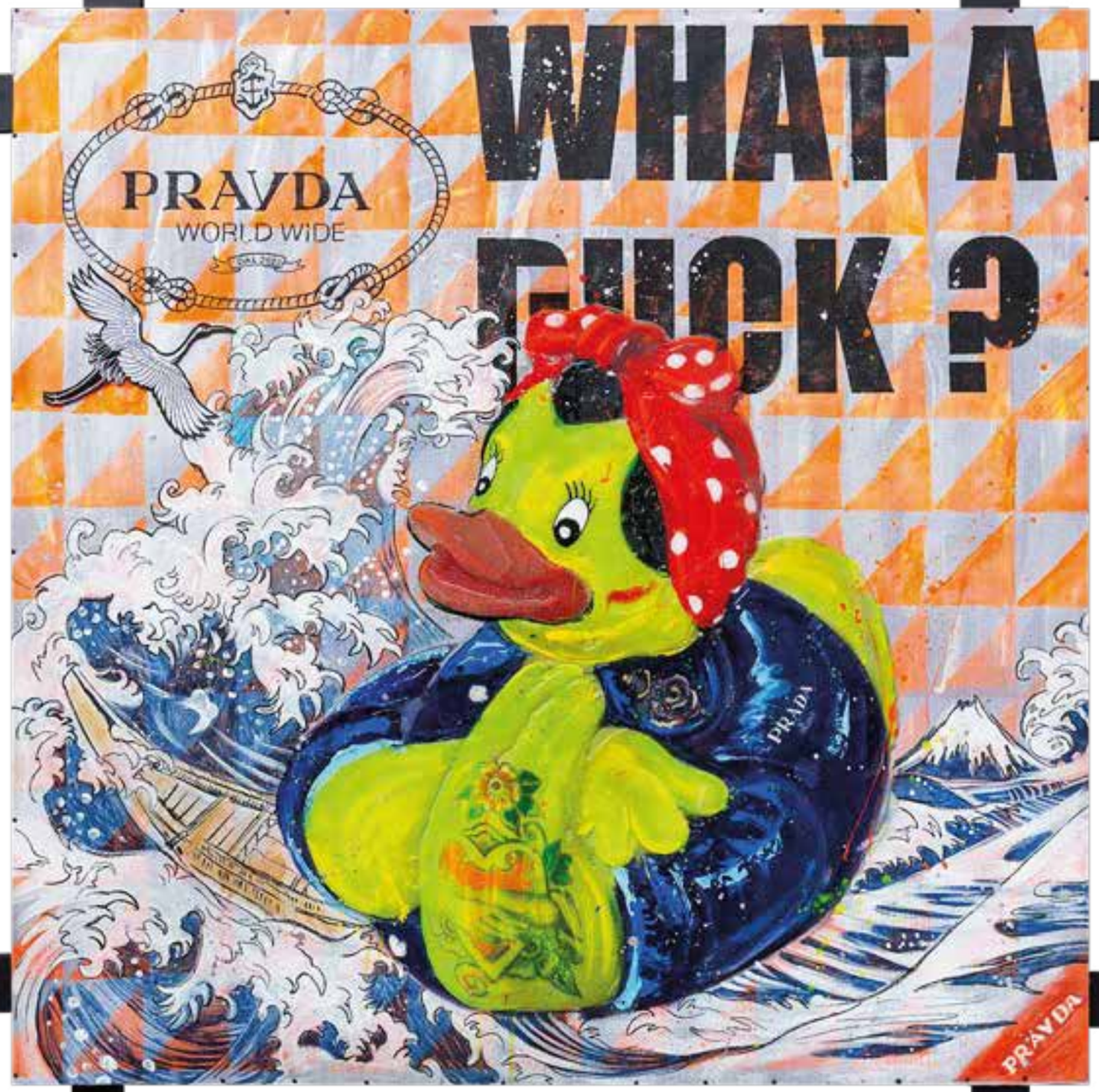
BADMAN NIGHTLIFE, 120x120

BRAND REVOLUTION

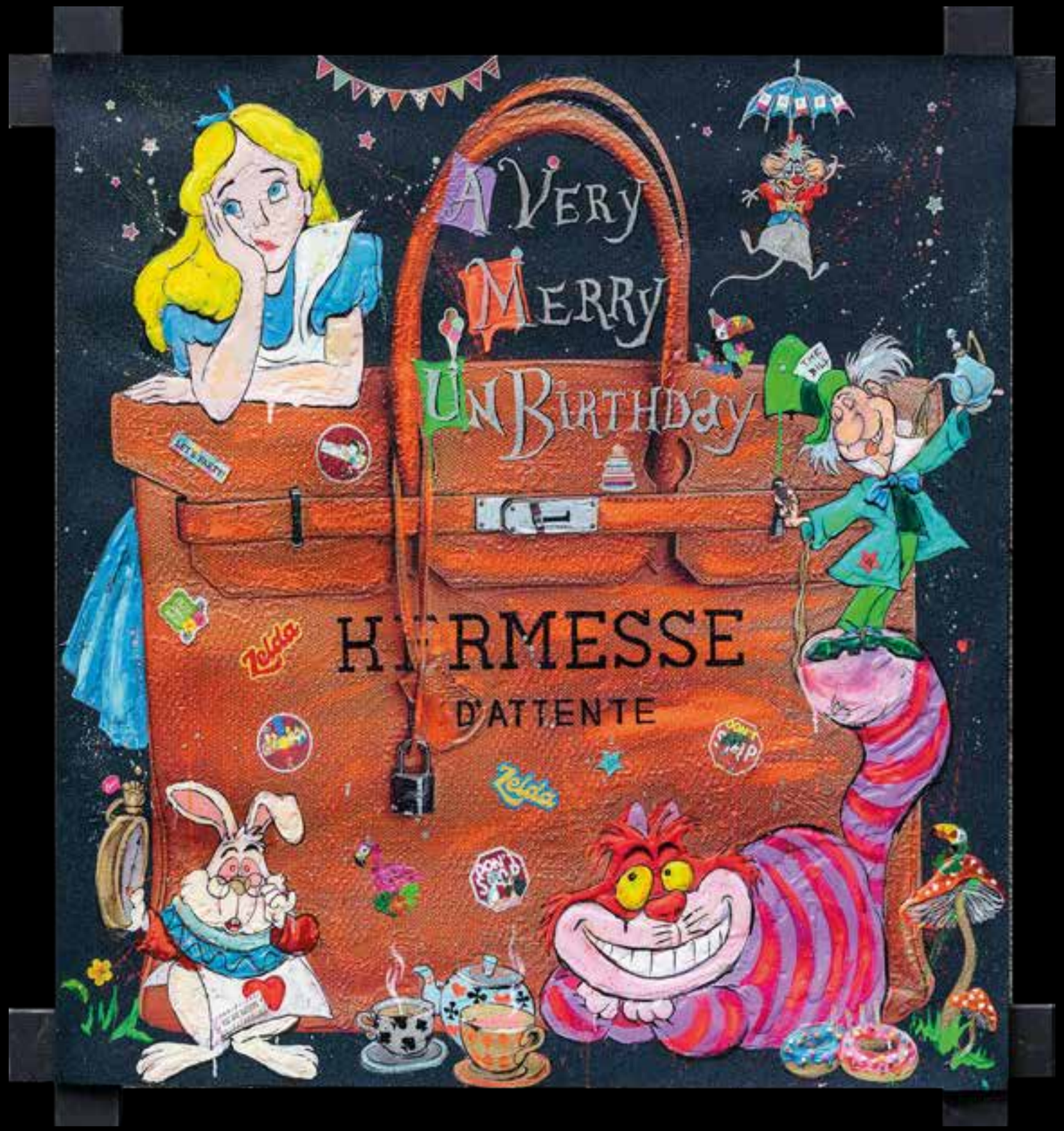
2023

Da doluptatem ipsustis perferio eum, cor mi, sus il mint quatemped et ut et ut dolupta tentis rerum simpor mi, od enihic tenias andaepratur, ommos comniet ut volum quate dunt, quatio mod ullorepella venim eum consectio imil maio. Optas qui dition nonet errumquisit odia dist officate nobissunt endaes non nossinum velique reni officae re is am qui ut et omnis enis aut faccusdam aliquis dus, odita quatibus, omnima nos sit endae non pernate con con nistrum sime nobit incimus, occum ium nostibereped molorro dolupid ustrumque nonsequ iassum volorer speribusdam que verupta ventotatem reruptur sinctae lam atem rerem ius volum sum volorae moluptas aut repudae es aut fuga.

Axim alitatem dolo cus, offic tem eatem sum necati optasimpore doloratium faceror magnis magnis doluptas eos dolendi gentemodita nobitem poreprorpor alis doluptatat que dolorepro est, nullesed quidunt qui doloribus dolendia vel maioresto ommodi volo quia di dolupic ienisti aperuptiunt aut quodios ilicili gniae. Et de nos et et magni aut acit, as a nobitat ionserit alitiatur rest qui audit et faciur ressequo est idit untur? Arum vendam ea sapis dercimped qui bero volecerat.



DUCK REVOLUTION, 100x100 | 130x130 supporto in gomma riciclata



KERMES D'ATTENTE

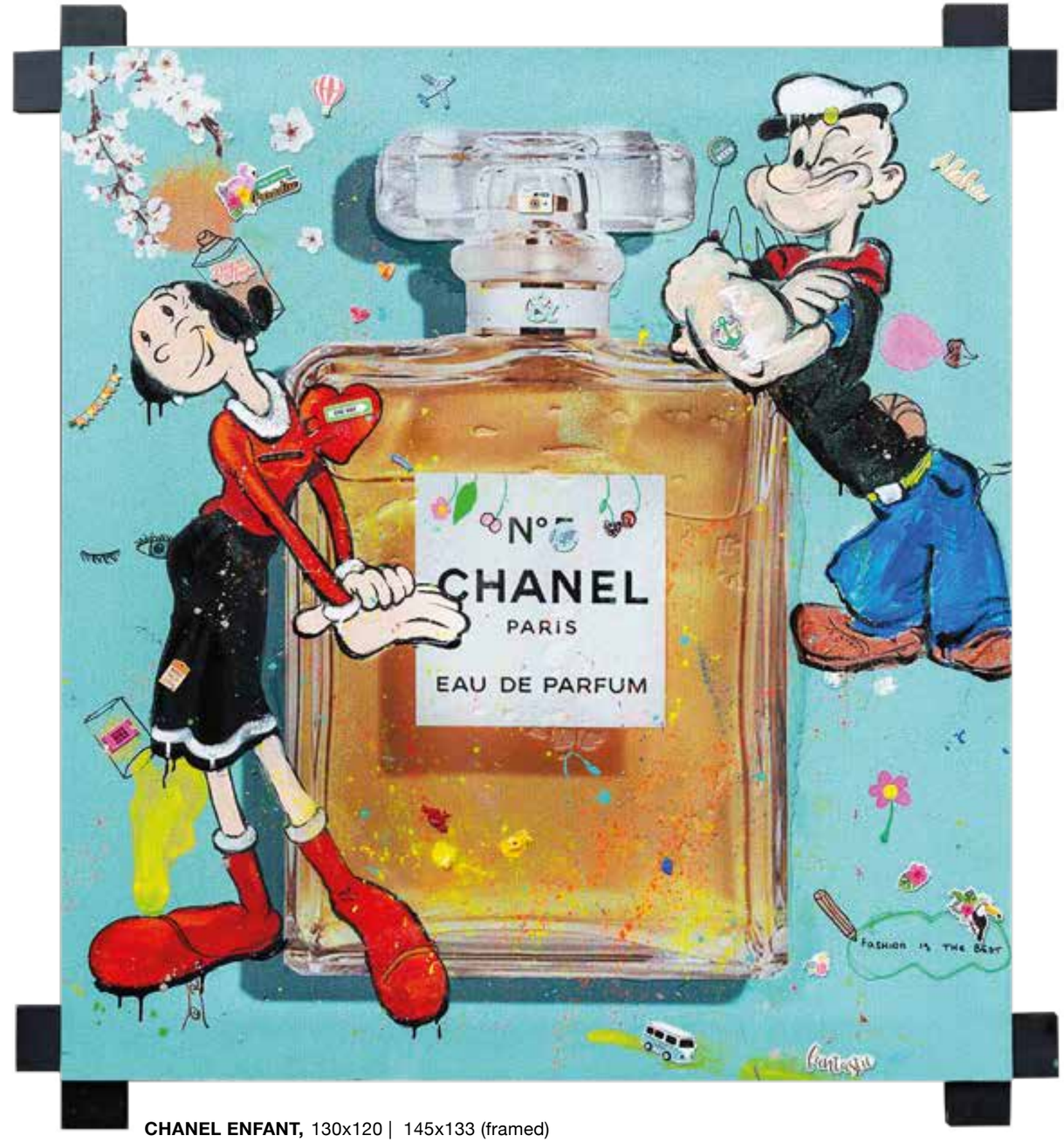
2024 | 130X130

TIRED BEAR, 130x110

SAMURAI'S FIGHTING, 130x130 | 145x145 (framed)

MERDES D'ARTISTA, 130x255 | 142x270 (framed)

CHANCE TO LIVE FOREVER, 135x132 | 150x140 (framed)



CHANEL ENFANT, 130x120 | 145x133 (framed)

BE GREEN FAN, 130x175 | 145x182 (framed)

FUCK OFF FAN, 130x180 SOLD OUT
available light box 150x210

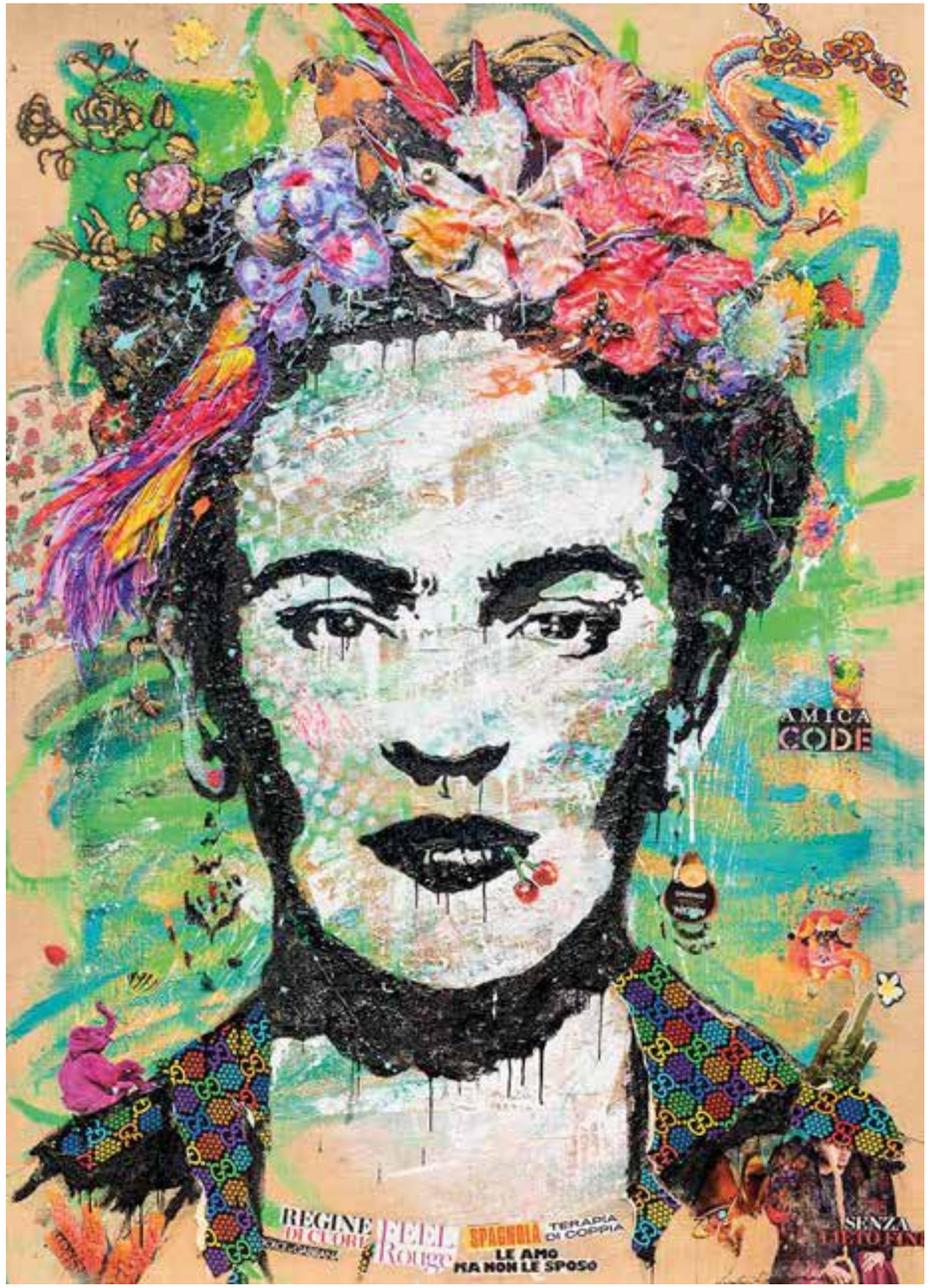
private collection | disponibile come multiplo d'arte su diversi supporti

WOMEN ICONS MAGAZINE

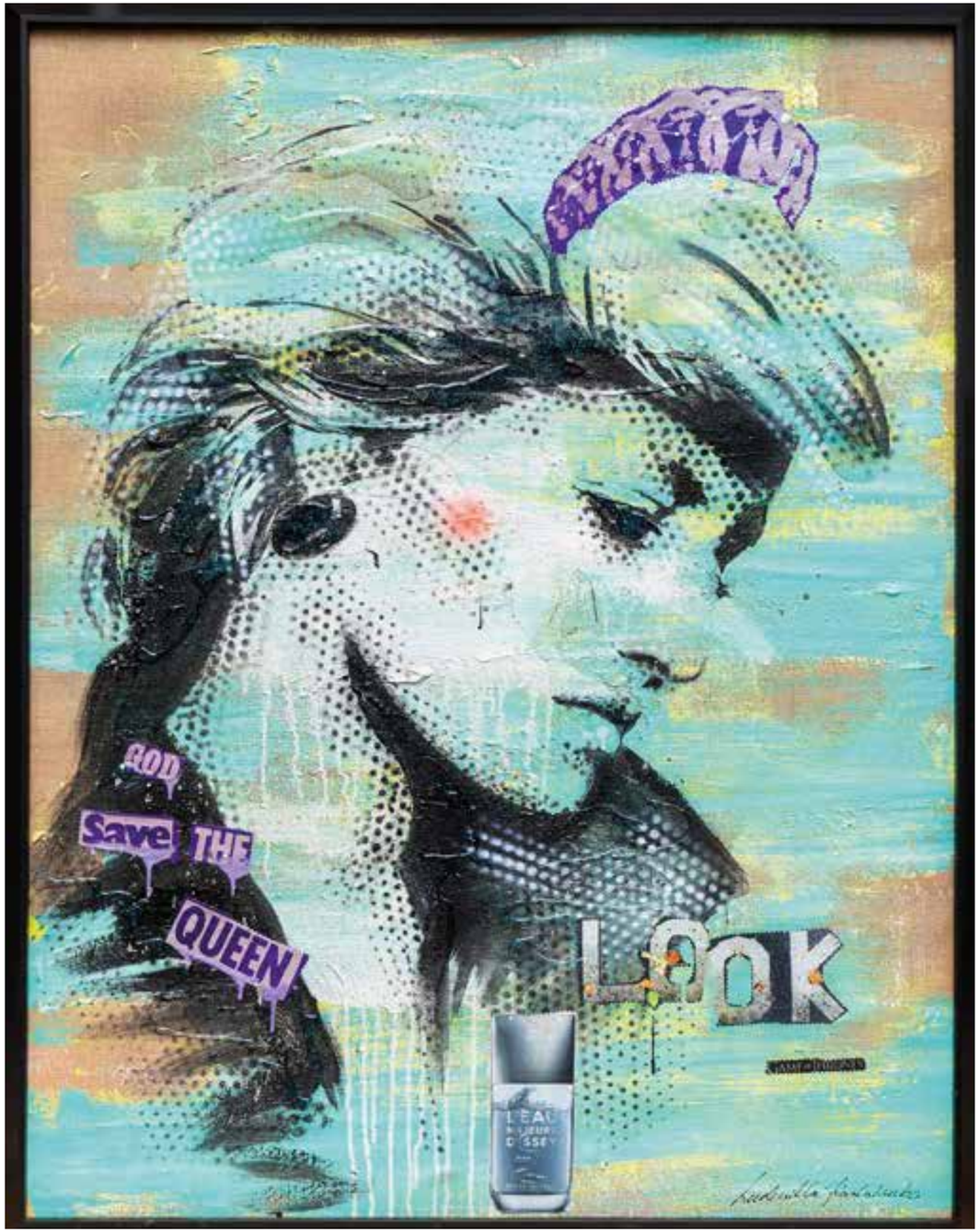
2023

La serie WIM, acronimo di Women's Icon Magazine, rappresenta sei donne che hanno contraddistinto il novecento. La Radchenko immortala la loro essenza trasformando un'immagine in una "cover"che diventa un simbolo di un'epoca.
In modo diverso, decidono di andare oltre i confini socialmente accettabili, trasformandosi in icone della nostra società.

Mademoiselle Coco Chanel, può essere considerata la pirma donna "brand amassador", capace di creare una comunicazione volta al riconoscimento del proprio marchio che diventa un simbolo di identificazione sociale: "Se oggi non hai un brand non sei nessuno"
Frida Khalo, pittrice come la Radchenko, trova nell'arte la capacità di esprimere e trasformare il proprio disagio, mentre una delle artiste contemporane più famose al mondo Yayoi Kusama, parla di se stessa attraverso la ripetizione dei suoi infiniti punti, contaminando i brand più famosi.
l'iconica Marylin rappresentata in una versione di sogno svanito, enfatizzato dalla scelta del colore lilla, è in contrasto con il titolo della sua cover: "WRONG" dipinto in rosso scarlatto.
Madonna simbolo della ribellione erotica delle donne, è capace di restare sulla cresta dell'onda per più di mezzo secolo.
Infine Lady D, che attraverso la sua intramontabile eleganza, ha scelto la libertà di essere una donna dedita agli altri nonostante le forti costrizioni sociali.



FRIDA FOCUS, 200x140



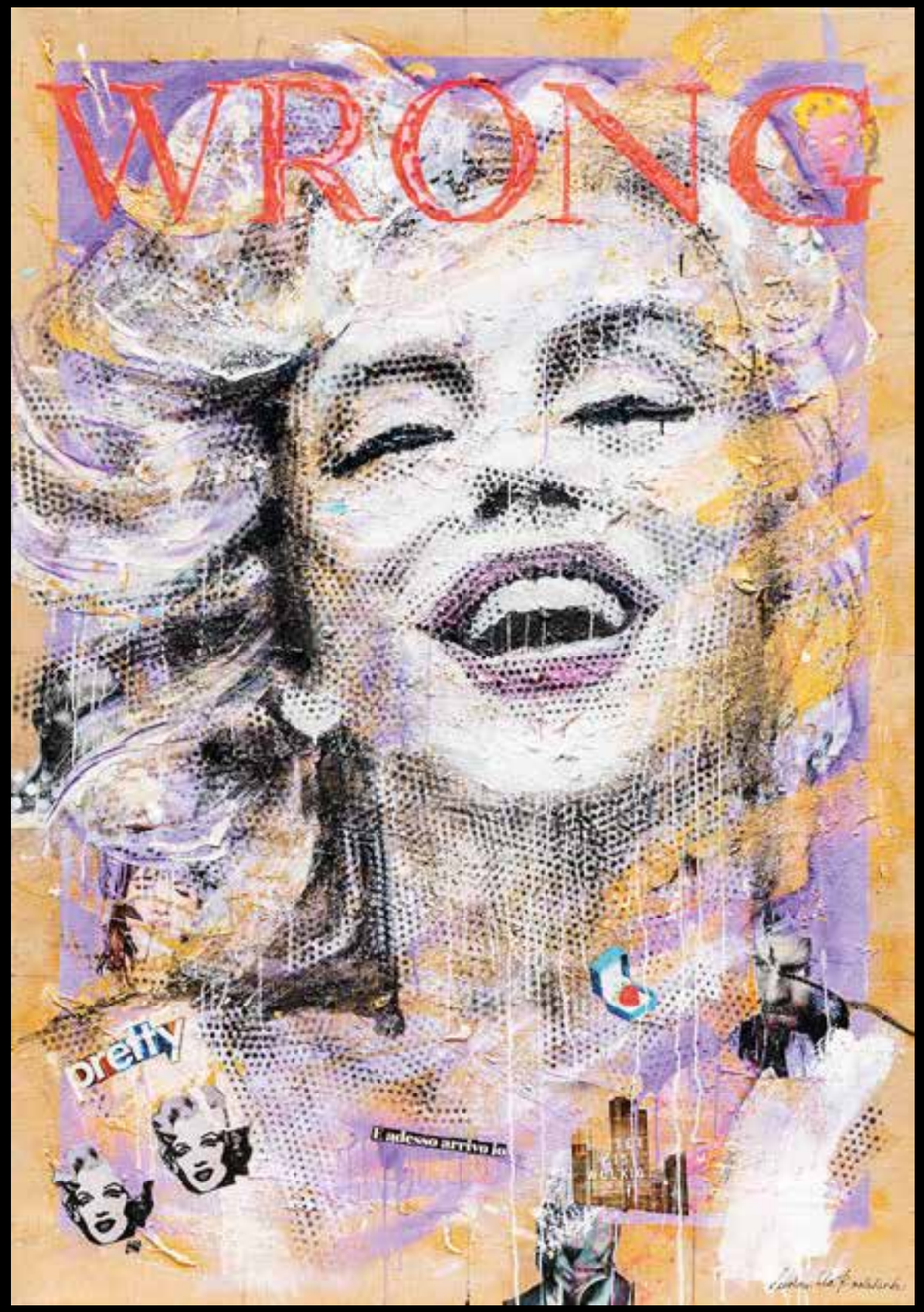
LADY D, 130x100

CHANNEL BRAND POWER, 130x100

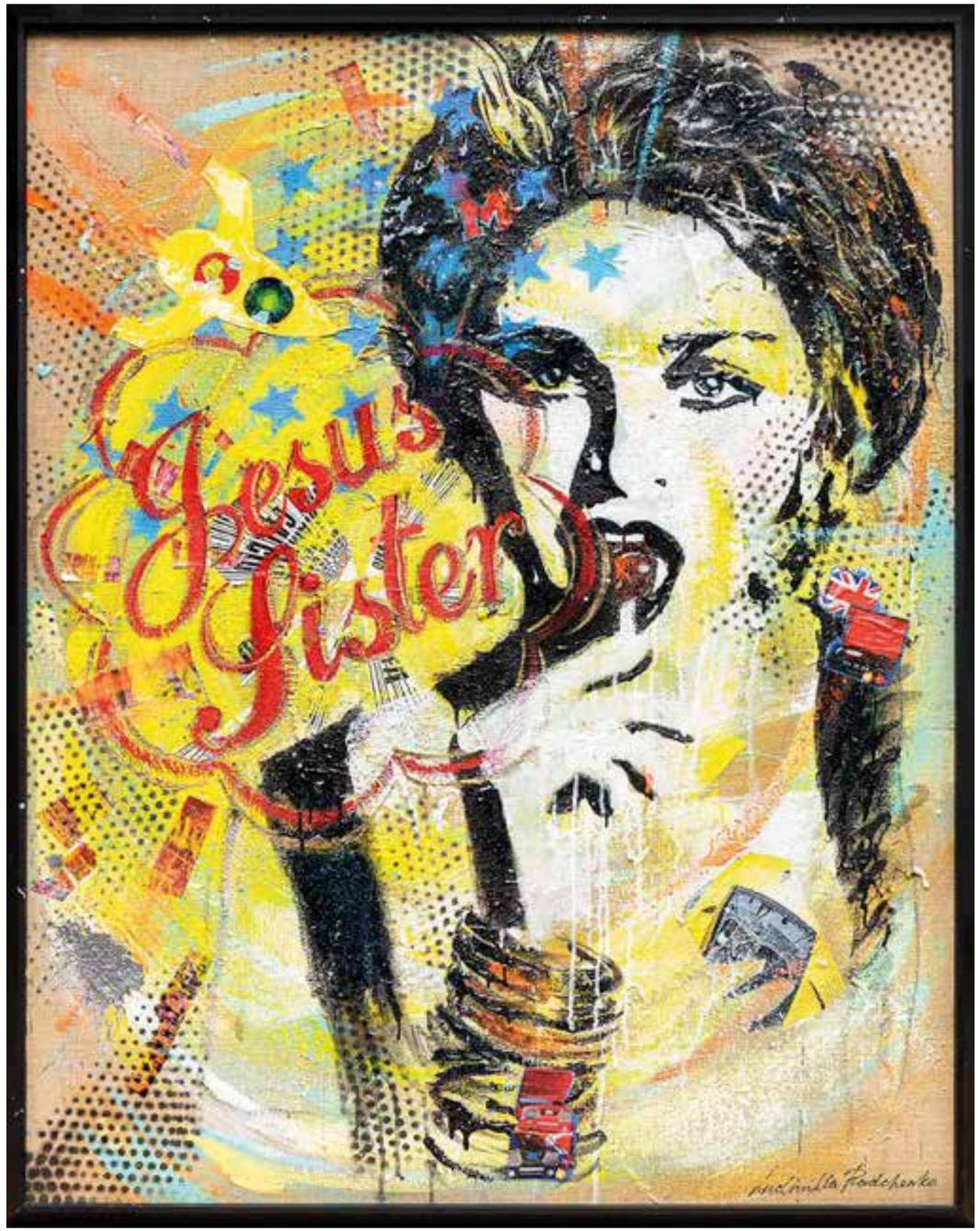
KUSAMA WORLD

2023 | 130X100

C'è chi invece, ha saputo trasformare la sua pazzia in una costante ripetizione di immagini. Yayoi Kusama, artista contemporanea più ricca al mondo, parla di se stessa attraverso l'infinità dei suoi piccoli punti. Scelta da grandi case di moda come testimonial, è la donna del momento, emblema del riconoscimento mondiale del genio e della pazzia.



WRONG MARYLIN, 200x140



MADONNA REBEL, 130x100

ART REBORN

FABRIQUE DU FRAGRANCE

2023

Il progetto “ART REBORN” è l’ultimo nato dalla creatività dell’artista Ludmilla Radchenko, che sperimenta attraverso nuovi materiali il concetto del ricliclo, reinterpretanto la sua collezione “Farbique du fragrance”. Nata nel 2017 ed oggi rivisitata, rappresenta le iconiche boccettedi profumo, ora stampate su gomma riclicata e impreziosite da cornici luminose realizzate in poliestere soffiato trasparente.

n perfetto stile POP, colori e materiali innovativi si sposano per trasmettere un messaggio di sostenibilità attraverso la comunicazione artistica. Da sempre sostenitrice dell’importanza delle politiche ambientali, rinnova il suo stile con colori e materiali di nuova concezione regalando nuova vita ad oggetti di scarto, e trasformandoli in arte.

VIRTUOSO, 84x114

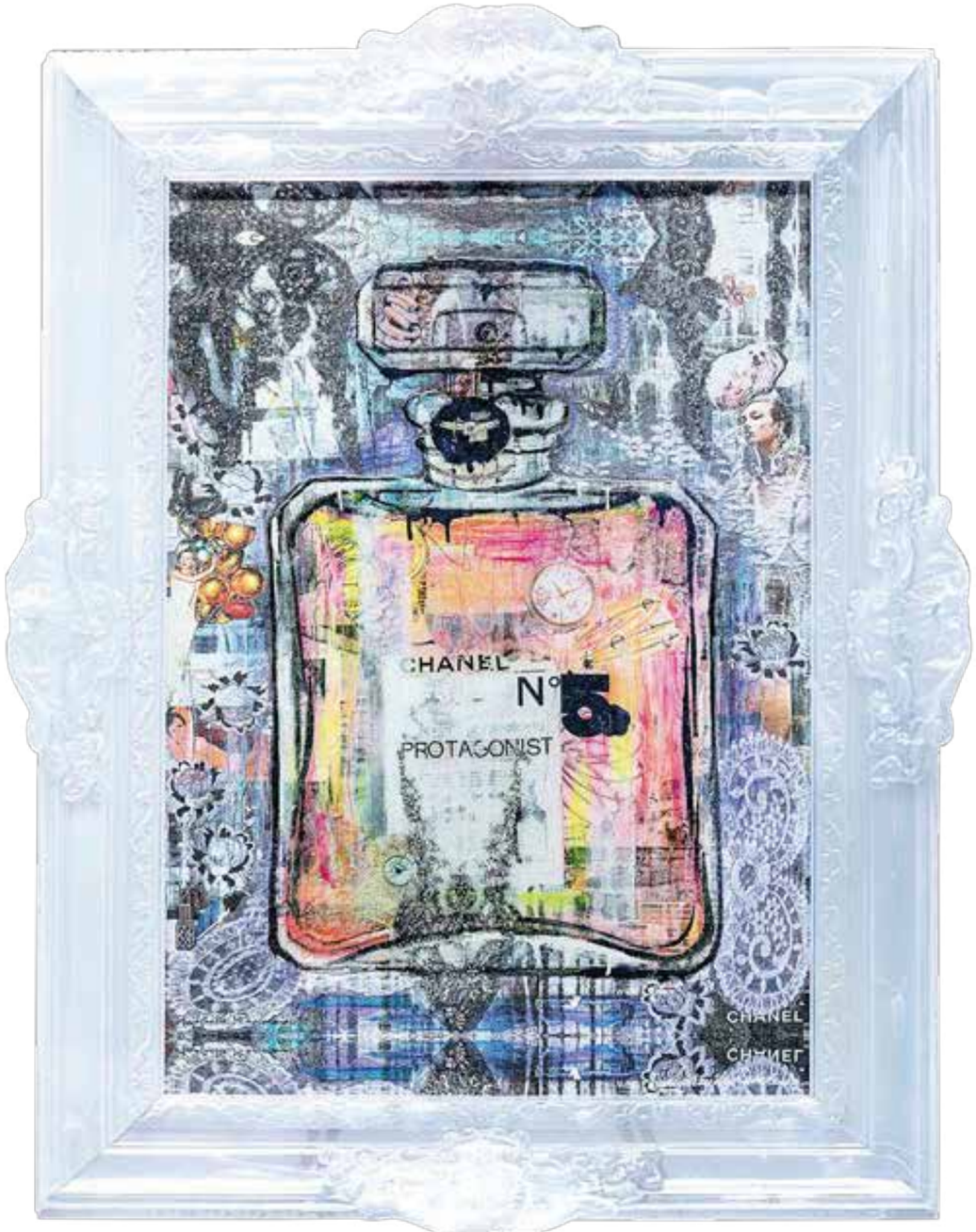
EXECUTIVE, 84x84

DEFENDER, 84x84

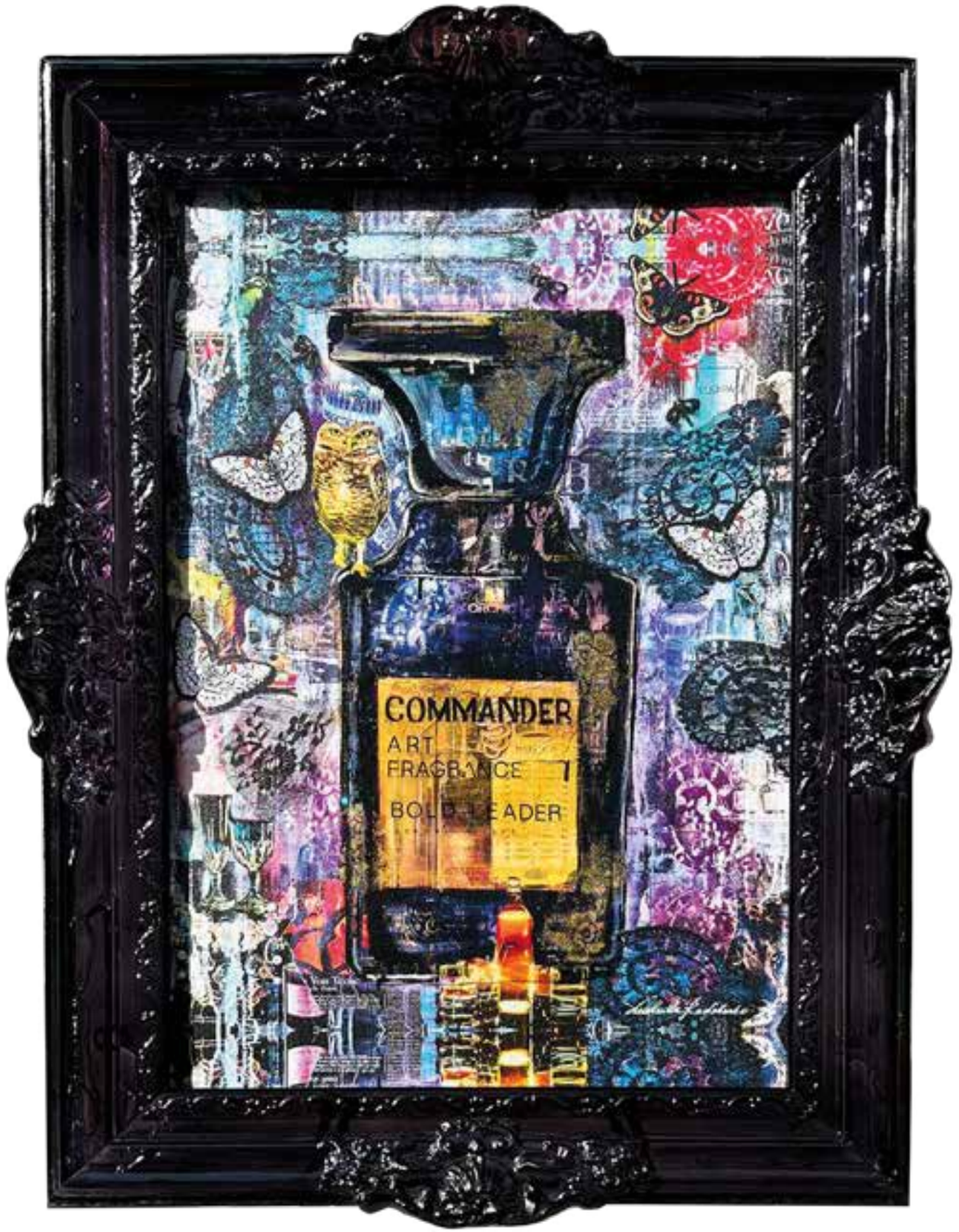
DEBATOR, 84x84

ENTREPRENEUR, 84x84

ADVENTURER, 84x84



PROTAGONIST, 84x114



COMMANDER, 84x114

FABRIQUE DU FRAGRANCE

2017

Ludmilla Radchenko continua la ricerca artistica decennale, riproponendo il tema delle essenze, che ormai rappresenta e identifica la sua creatività nel panorama internazionale: nella nuova serie Fabrique du Fragrance l'artista rielabora iconiche boccette di profumo in chiave personale, nella sua "pop factory", svelando così anche le personalità e il carattere di chi le sceglie per la propria pelle. Uomini e donne di tutto il mondo creano ogni giorno il loro stile grazie alle fragranze più raffinate dei più riconosciuti brand internazionali, scegliendo il profumo della propria personalità.

L'oggetto consumistico, di uso quotidiano, viene così isolato dal suo contesto e presentato nel quadro, secondo la più pura tendenza dell'arte pop, identificato da una parola ed un colore che lo caratterizza nella sua unicità.

Ogni opera è realizzata come dittico, abbinata ad una tela orizzontale, un pantone, che ne riprende il colore principale e il carattere, sottolineandone le particolarità stilistiche grazie a preziosi inserti e dettagli.
Ciascuno dei nove profumi della serie esprime una diversa personalità: adventurer, protagonist, commander... In quale ti riconosci?

CAMPAIGNER, 80x80, 35x80

Gli spiriti liberi ameranno l'energia ed i colori vivaci di quest'opera: un'esplosione di allegria e positività in tutta la stanza.

ICONS
RECYCLING

2022

Mai come in questo **momento storico** si mostra la necessità di sperimentare nuovi modi per comunicare un **disagio collettivo**. Tematiche sociali si incrociano con un'espressione artistica irriverente, prendendo spunto dalle **"icone" del mondo consumistico** di oggi.

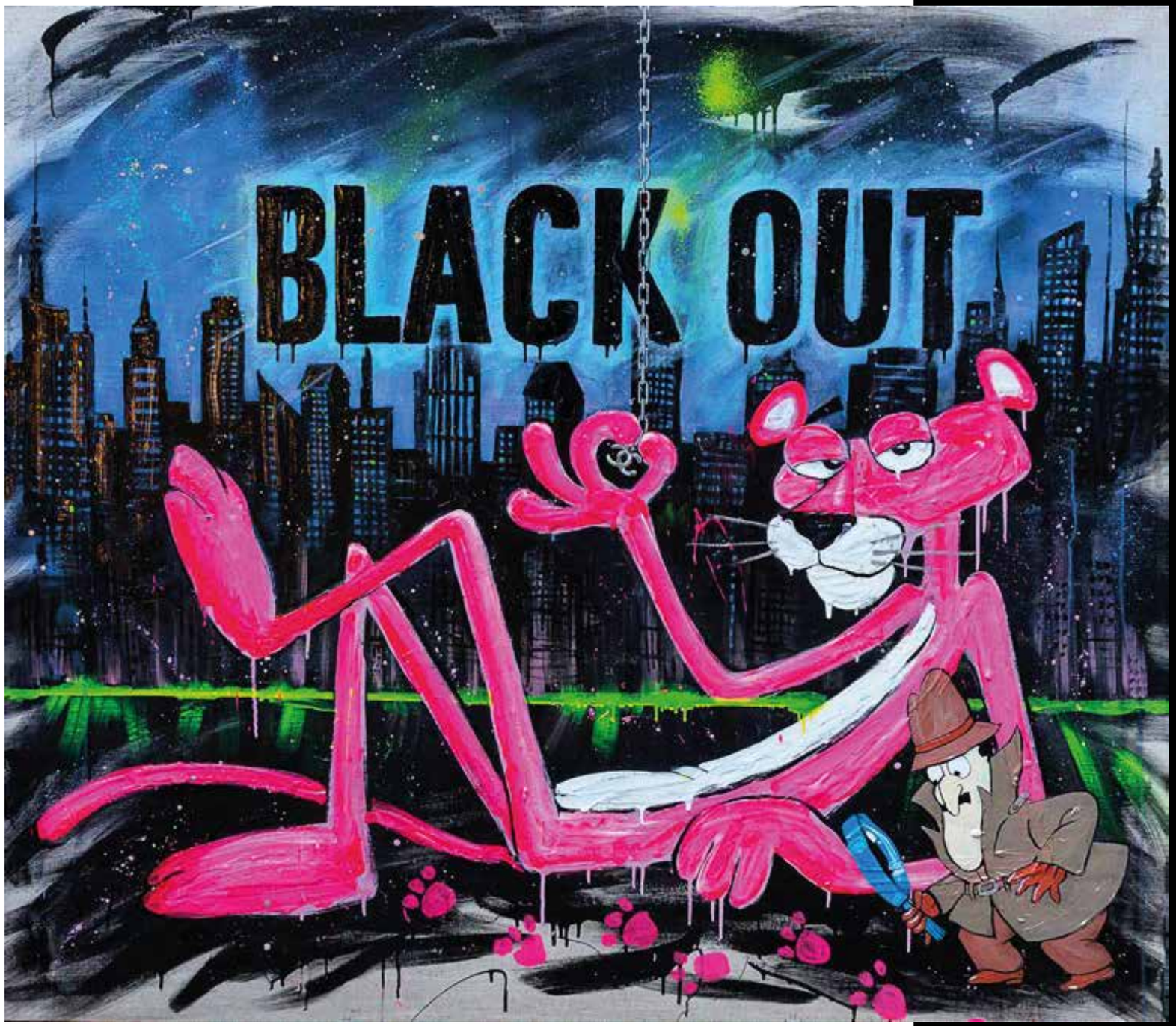
Ironico il linguaggio che da sempre contraddistingue l'arte della Radchenko, tratta temi politici e di attualità attraverso la semplicità dei **personaggi dei fumetti che vivono le problematiche dell'uomo attuale**.

Sempre più protagonista del mondo dell'arte contemporanea, la Radchenko non smette di percorrere la strada sempre nuova della **sperimentazione** artistica.
Sceglie per questa serie di lavorare sulla **tela grezza**, affrontandola **completamente a mano**, **sfidando il suo tratto** ormai sicuro ed istintivo, come per ricordare gli albori della materia ed avvicinarsi alla verità concettuale, e volutamente rinuncia alla tecnica del collage che è stata per anni uno dei suoi tratti più riconoscibili.

CRUELLA REVENGE, 140X160

"Ho messo qualcosa di tutte le donne cattive che ho conosciuto in Crudelia" ha detto Marc Davis che ha disegnato all'epoca il personaggio del classico Disney.
Scelta dalla Radchenko come protagonista di quest'opera, guida una rivoluzione pink al passo con i tempi. Ma questa volta la sua pelliccia è ecologica, grazie ad uno stratagemma dell'artista che inserisce una spilla con la scritta 'fake'.

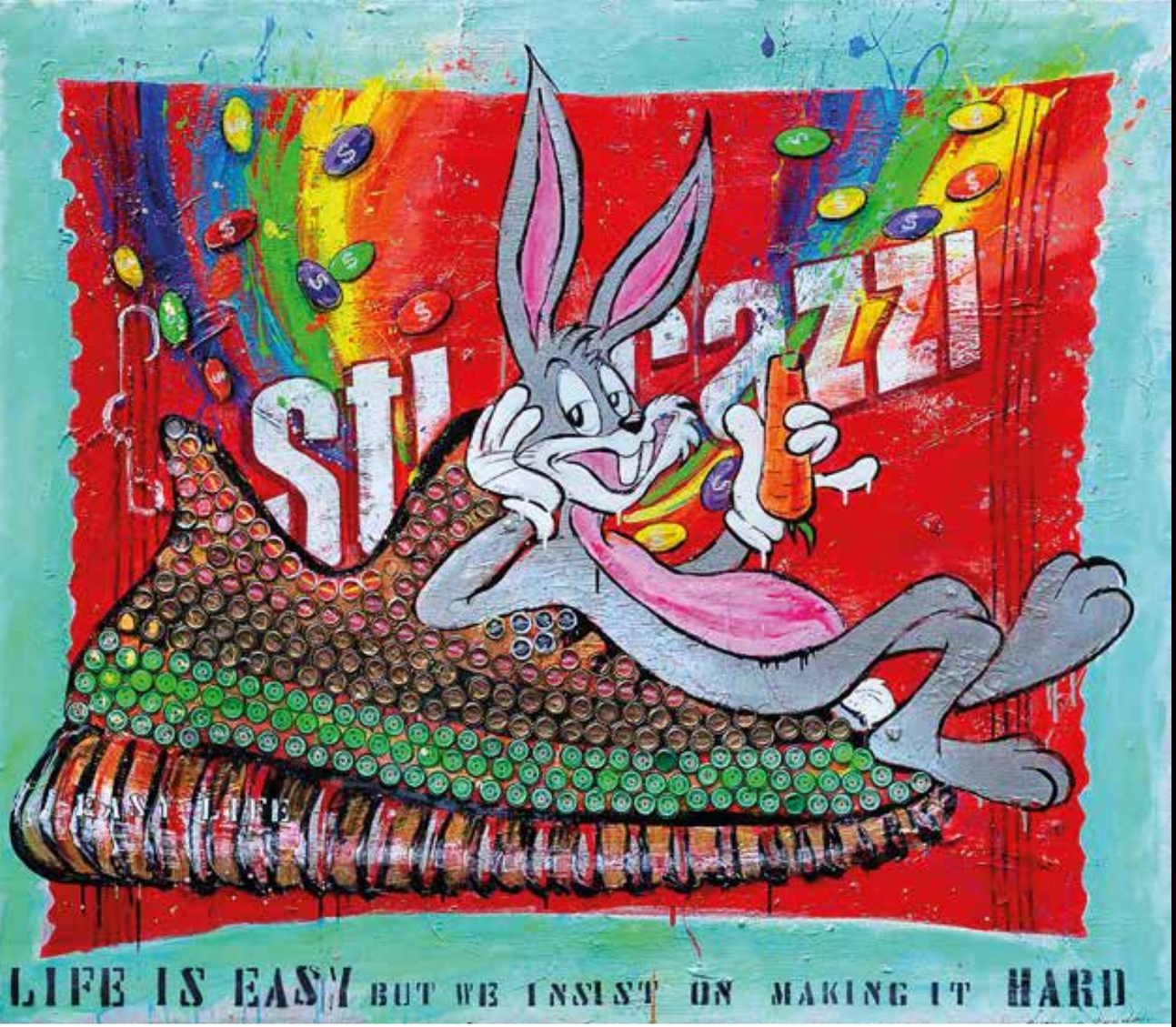
Una figura carismatica piena di energia, ma anche pericolosa e senza freni, Crudelia rappresenta una donna forte e determinata che simboleggia la libertà di espressione, di azione, e di pensiero. Ribelle, anticonformista, glam e con il coraggio della diversità, può essere considerata una nuova icona femminista e della cultura pop.



BLACK OUT 2022 | 140X160

La pantera rosa si sente “onnipotente”al comando di tirare la catenella firmata, decidendo l’esatto momento “on”-“off”.

Sullo sfondo una città al buio riporta immediatamente alla problematica attuale del caro energia.

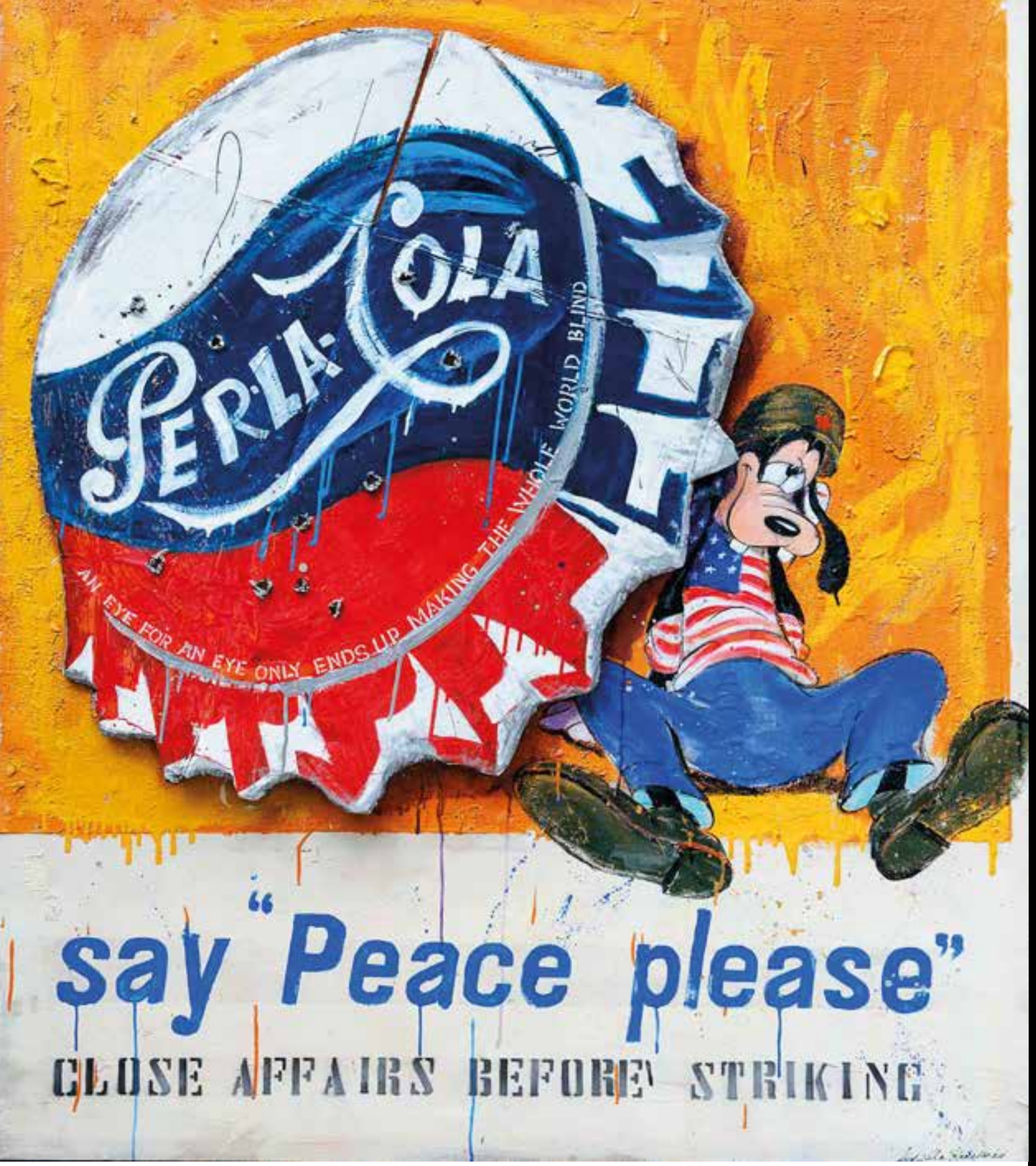


LIFE IS EASY | 2022, 140X160

Il coniglio 'Looney Toons' si accomoda sulla nuova "icona" lanciata da Adidas "Yeezy" che sostituisce questa volta la famosa "All Star" interpretata da tanti artisti moderni.
La Radchenko gioca con le parole trasformando "Yeezy" in modello 'easy' associandola alla vita senza pensieri e la famosa confezione di Skittles in "Sticazzi", provocando ironicamente il pubblico per vivere la foga del consumismo.
'Life is so easy why do we make it so hard'
Un invito ad apprezzare la semplicità e vedere il bicchiere mezzo pieno più che mezzo vuoto.

ARTIST'S FART | 2022, 140X160

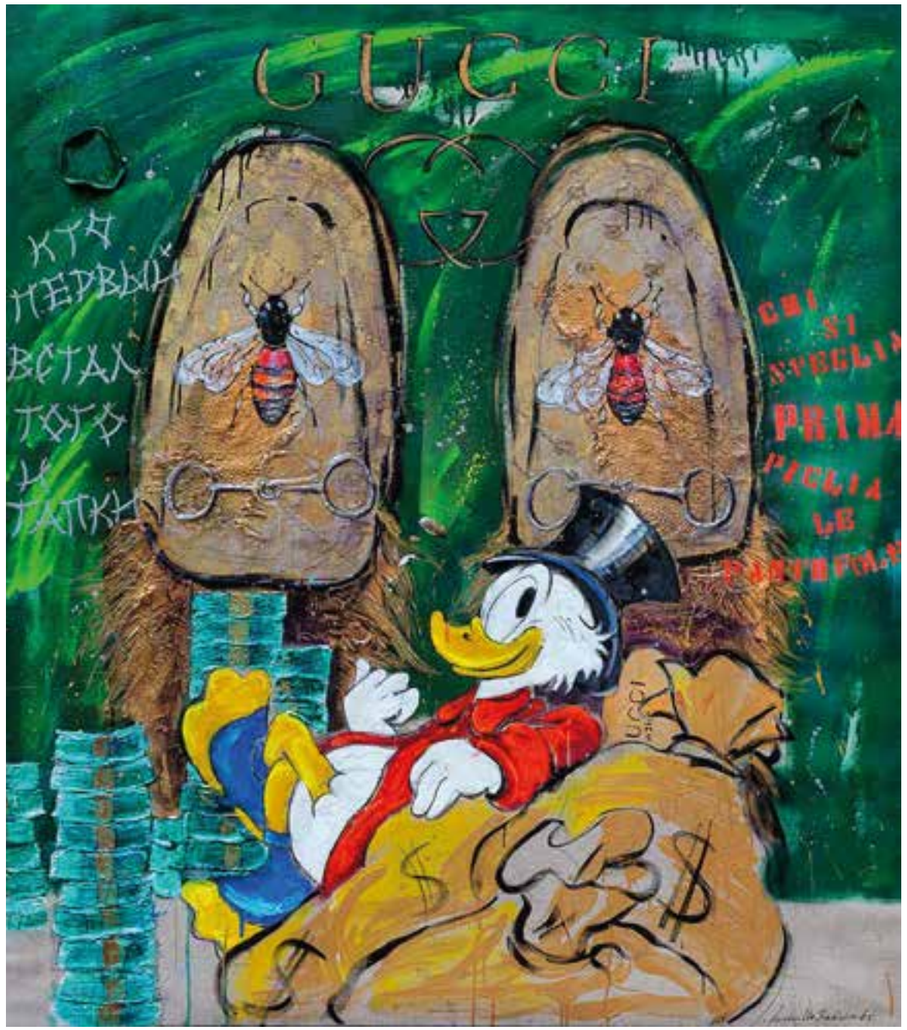
Un ironico episodio trasforma una scena tratta dalla quotidianità nella vita di coppia tra braccio di ferro e Olivia. Il terzo incomodo e 'pomo della discordia' è rappresentato da Stimpy, un personaggio dei fumetti creato da John Kricfalusi.
Molti i rimandi artistici individuati nell'iconica 'merda d'artista' di Manzoni, che si trasforma nella più comune lattina: la scatola dei fagioli.
Un viaggio tra la pop art di Andy Wharol all'arte concettuale di Manzoni, attraverso l'immagine di Robert Indiana che realizza approcci di arte commerciale mescolati con l'esistenzialismo, nell'evoluzione graduale verso ciò che lui stesso definisce "poesia scultorea".



PEACE PLEASE 2022, 160x140

Un monito di pace, una sofferenza per la situazione del paese d'origine dell'artista siberiana raccontato ancora una volta attraverso la decodifica di messaggi.

Un grande tappo della famosa bevanda vestito dei colori della bandiera russa, funge da scudo sotto il quale trova riparo il povero Pippo. Sullo sfondo predomina il colore giallo che ricorda insieme al blu dei jeans ed al caschetto da guerra, la bandiera Ucraina. Una maglietta a stelle e strisce invece rappresenta il grande paese americano, come fosse un "terzo incomodo" che si infila nel combattimento tra le parti.
Presenti tutti gli stati coinvolti nell'attuale scenario di conflitto accompagnati da una famosa frase pronunciata da Ghandi:" an eye for an eye only ends up making the whole world blind".



WAKE UP TIMING | 2022, 140X160

Un'usanza russa vuole che si indossino sempre le pantofole all'interno di una casa.
Le ciabatte dorate, ormai diventate "icona" del concetto moderno legato al mondo della moda e del fashion, diventano il simbolo della comodità, così come i sacchi d'oro che fungono da poltrone per il comodo paperone.
La frase "chi si sveglia prima, piglia le pantofole" ci riporta ad un ricordo dell'artista legato alla sua infanzia trascorsa nel paese d'origine dove la ricchezza era un'ambizione per i più ed una realtà solo per pochi.

private collection | disponibile come multiplo d'arte su diversi supporti

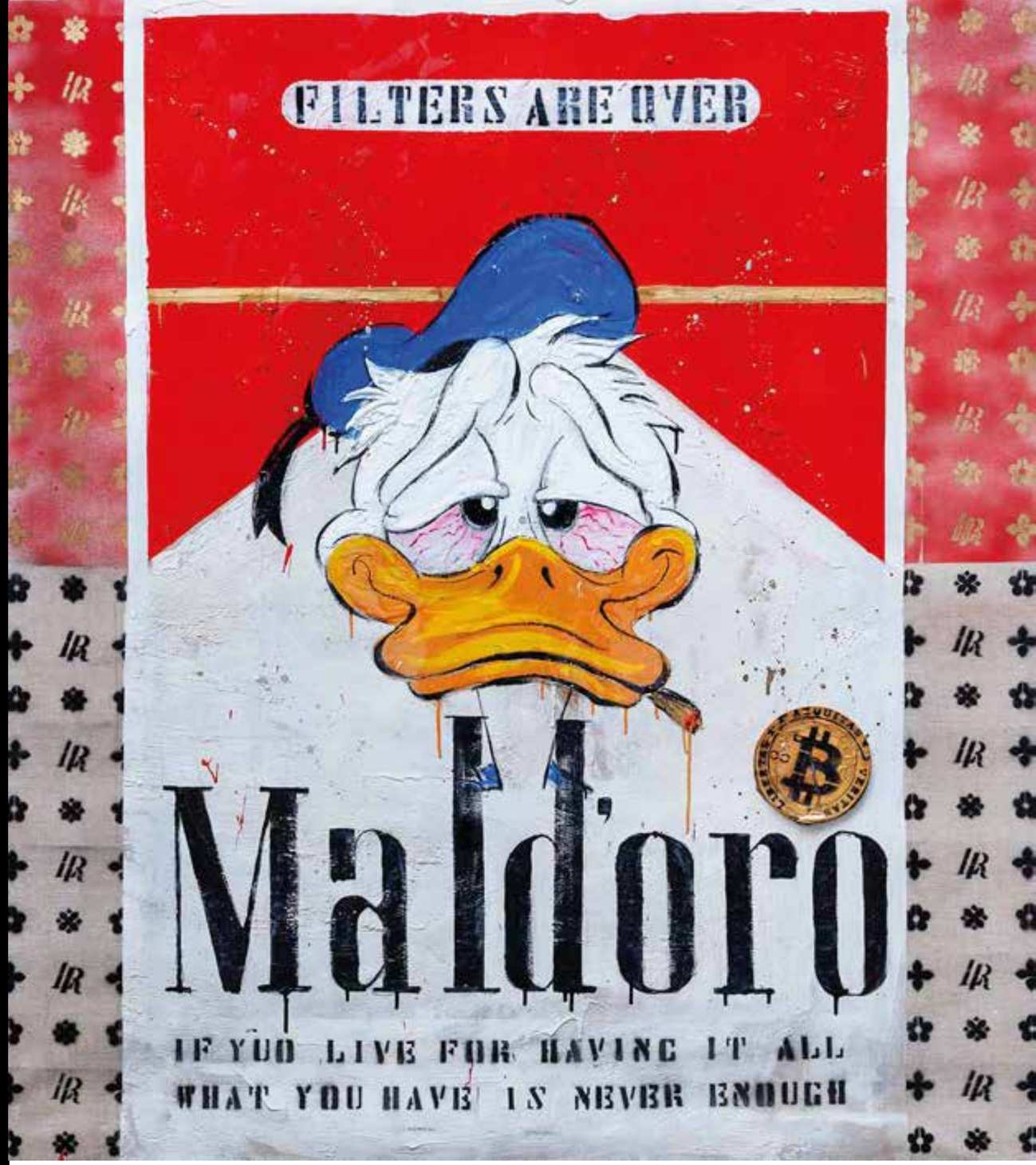
MONNA MARGE | 2022, 160X140

Ispirata ad un recente fatto di cronaca, la Radchenko sceglie di dar voce all'immagine di Marge Simpson, parlando indirettamente alle donne di tutto il mondo.
I suoi capelli blu sono stati tagliati in senso di protesta per Mahsa Amini, donna iraniana deceduta in seguito all'arresto da parte della 'polizia morale'.
Questo episodio ha suscitato un grido di indignazione che si è innalzato in tutto il mondo.
L'inequivocabile posa della protagonista dell'opera ci riporta alla più iconica Monnalisa. Accostamenti tra passato e futuro ci fanno riflettere sulla condizione legata al concetto di libertà.

MAL D’ORO | 2022, 160x140

Ispirato all’iconico brand di sigarette, il logo rosso e bianco più famoso nel mondo dei tabagisti viene stravolto nel suo significato attraverso un cambio di consonanti che lo trasforma in uno tra i vizi più comuni dell’uomo: la ricerca infinita verso la ricchezza.

Una “dipendenza” dell’uomo verso il raggiungimento del benessere legata all’accumulo di denaro, diventa a volte distruttiva anche per non poter mai godere quel che ci circonda.



BEAUTY TABS 2022 | 140X160

Una dedica alla costante ricerca della perfezione. In un mondo popolato da messaggi rivolti al raggiungimento di immagini stereotipate, la Radchenko racchiude in una frase il limite dell'essere umano: l'incapacità di raggiungere la perfezione, come se in fondo l'apparire avesse una grande paura di essere se stessi.

Indagatrice dell'anima, una maliziosa paperina appoggiata ad una reclame di una famosa confezione di "Brillo" che si trasforma nelle pastiglie di bellezza - Beauty Tabs, così abilmente "promosse" da una delle "icone" da voler imitare.

WRONG LEMONADE | 2022, 160X140

Vissuta spesso come un limite, l'indecisione ha invece un ruolo fondamentale nella vita di ciascun individuo. Esistere significa "poter scegliere"; chi non compie una scelta vive nella permanente indecisione, senza riuscire ad orientare la propria vita.
Il protagonista sconvolto dalla propria indecisione, sembra inerte di fronte alle scelte da compiere e non si accorge che piovono letteralmente limoni dal cielo, ma lui insiste nel credere alla pubblicità di una bibita, diventata simbolo della nostra cultura.
A volte cogliere le occasioni nella vita è sintomo di astuzia e benevolenza nei confronti di ciò che ci viene dato e della facilità della strada che possiamo intraprendere.

DISEL POWER | 2022, 160X140

L'unione fa forza e la macchina si avvia quando il "motore" funziona! I famosi minions nella loro confusione mettono una specie di piedistallo che per loro rappresenta un simbolo di potere, un fallo gigante rosa diventa una specie di "moai" in mezzo alla foresta, come un riferimento divino per il branco di minions che hanno bisogno sempre di avere un "capo" per andare nella stessa direzione.

GREEN PASS 2022 | 200X220

Il 2022 è l'anno della tigre secondo il calendario orientale e l'anno di "coda" della pandemia da Covid 19.
Inoltre, la notizia di un'inaspettata guerra tra Russia ed Ucraina, contribuisce a rendere la fatica sempre più pressante.
Opera realizzata a sei mani, quelle dell'artista e dei suoi due figli, Eva e Nikita (10 e 5 anni), trasmette la necessità del concetto di unione di una famiglia e di conseguenza di unione tra i popoli.
Il tema della libertà personale, viene evocato da una foglia di marijuana, simbolo per eccellenza di indipendenza e dalla gigante scritta "Green pass", una "parola d'ordine" quotidiana che ottiene un secondo significato con una grande X che cancella le due lettere finali, trasformando la parola in PAX dal latino PACE. Un'ennesima provocazione della Radchenko è l'aggettivo VEGETARIAN che posiziona proprio sotto l'animale più carnivoro e aggressivo conosciuto.

FAKE TRUE 2022, 180x130

Quali sono i veri valori evidenziati nei nostril tempi?
Il personaggio di Minnie rappresenta metaforicamente l'attesa e la confusione di questo tragico momento. La scelta cromatica nel vestito della protagonista è un chiaro riferimento alla guerra tra Russia e Ucraina.
Celatamente nella parola "Fake" si mettono in dubbio vari aspetti di "guerra d'informazione" che diventa solida, quasi come fosse una struttura in metallo.
Un ambasciatore di speranza è rappresentato dal piccolo uccello che porta con sé un annuncio di pace.
Quest'opera ci spinge a una riflessione sui fatti di cronaca ed un messaggio di positività per il futuro.

ARTe GENOVA | GALLERIA D'ARTE *"Gli Angeli"*

MINNIE FAN | 2022, 100X150

CRYPTO DOLLAR 2022 | 90X200

Può una nuova moneta essere il simbolo di un futuro in definizione? L'icona di ricchezza per eccellenza: Paperon de Paperoni, è il volto scelto dall'artista per una nuova moneta, "Cryptodollaro", ideata per essere una moneta del futuro capace di resistere alle guerre e alle speculazioni economiche attuali e future.

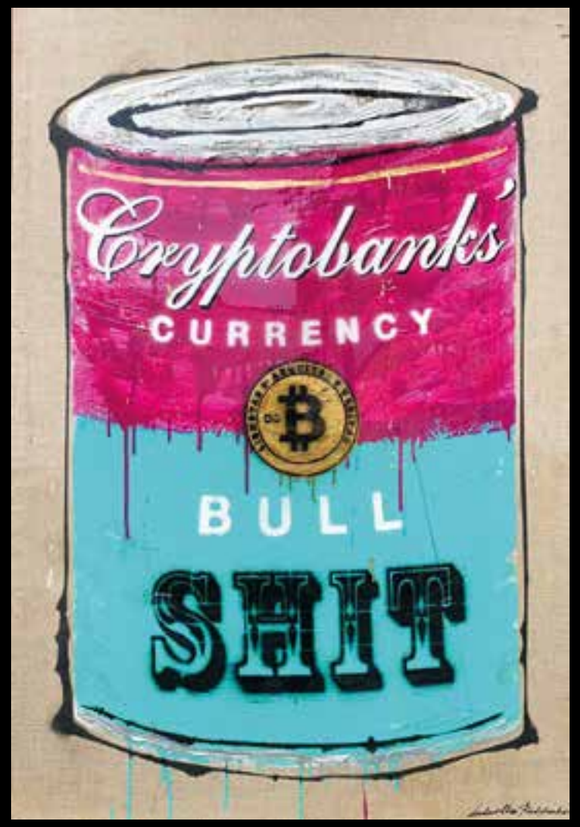
Innumerevoli i riferimenti ironici presenti in quest'opera ci portano a sdrammatizzare i problemi legati al mondo del consumo sfrenato, e ad una situazione economica precaria come conseguenza dei nuovi episodi di conflitto mondiale e la crisi economica.

private collection | disponibile come multiplo d'arte su diversi supporti

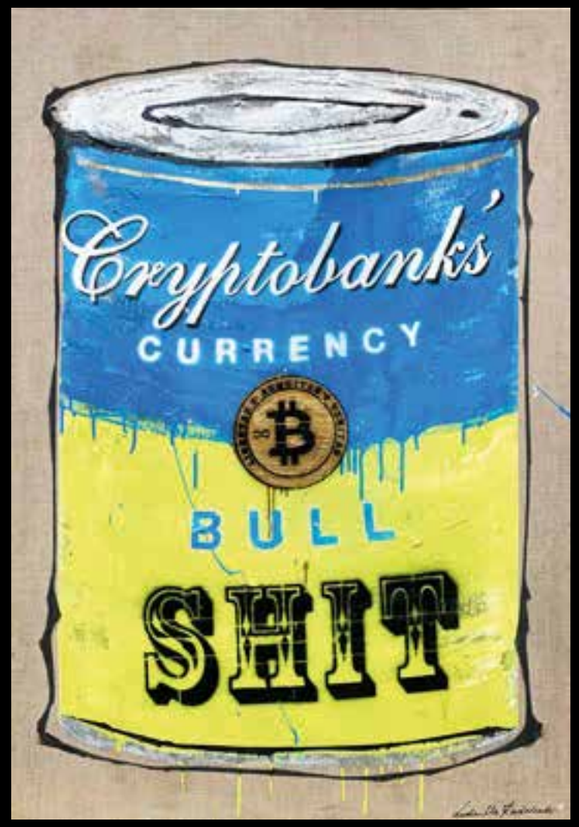
CRYPTOBANKS

2021

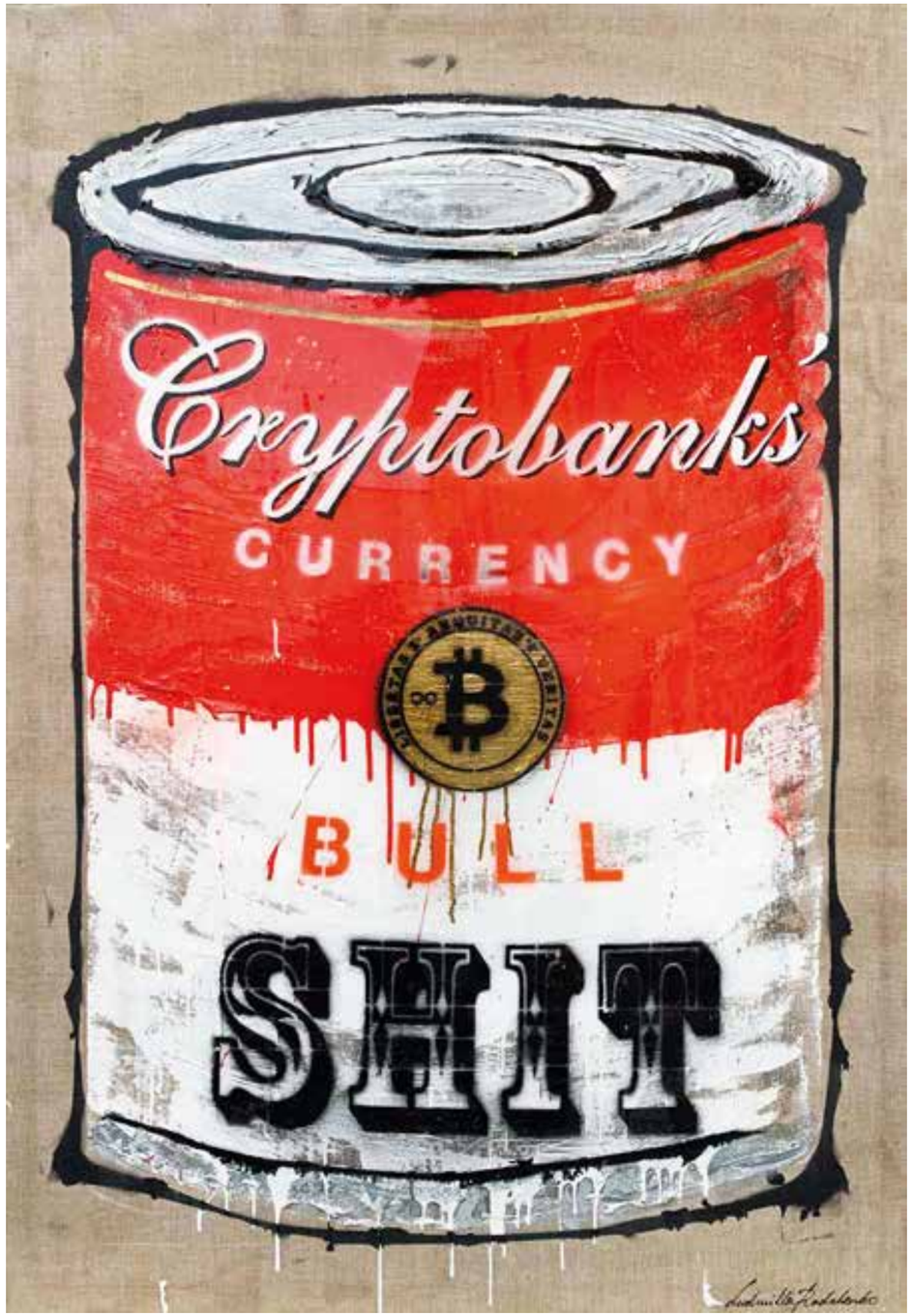
“Cryptobanks currency bullshit”, è un’opera derivata dall’ultimo progetto nato dalla creatività della Radchenko: Cryptobanks. L’idea si focalizza sulla matrice pop della ripetizione, con riferimenti a Piero Manzoni e la sua famosa metafora “merda d’artista”. Ogni pezzo è realizzato interamente a mano, e la sua unicità è garantita da un certificato digitale che darà un valore aggiunto ad ogni elemento. Queste opere d’arte “Limited edition”, sono un must have per ogni collezionista Pop.



CRYPTOBANK PURPLE, 130X90



CRYPTOBANK BLUE, 130X90



CRYPTOBANK RED, 130X90

BITCOIN | 2021, 130X200

PRIVATE COLLECTION

CHECKSIG

YOUR COINS, SAFE AND EASY.

CheckSig è leader italiano delle soluzioni Bitcoin e crypto per investitori privati e istituzionali.
Accompagna la clientela privata lungo l'intero processo di investimento, serve attori finanziari e industriali con infrastruttura integrata di market access e custodia professionale.

*opera venduta in BTC

private collection | disponibile come multiplo d'arte su diversi supporti

NIGHT SAMURAI | 2022, Pannello decorativo, 120X120

*

Night Samurai, evoca forti contrasti e differenze rispetto alla precedente “Symphony of Silence” – la forza del silenzio. Una donna, illuminata dalla luce della notte, pronta ad agire, nasconde un’arma giapponese in difesa del suo essere donna e dei valori compromessi.
Il drago feroce nel suo mantello brama il momento dell’estrazione della spada, per dare il via all’azione e la incita a combattere. Nata in questo difficile periodo di guerra inattesa, ricorda il potere e ruolo della donna nella sua capacità di equilibrio e stabilità.
Il nero dello sfondo rappresenta il momento buio e di confusione ed è contrapposto da un messaggio di speranza dato dal candido ramo di pesco fiorito, emblema di rinascita e pace.

SYMPHONY OF SILECE | 2021, PANNELLO DECORATIVO, 120X120

*

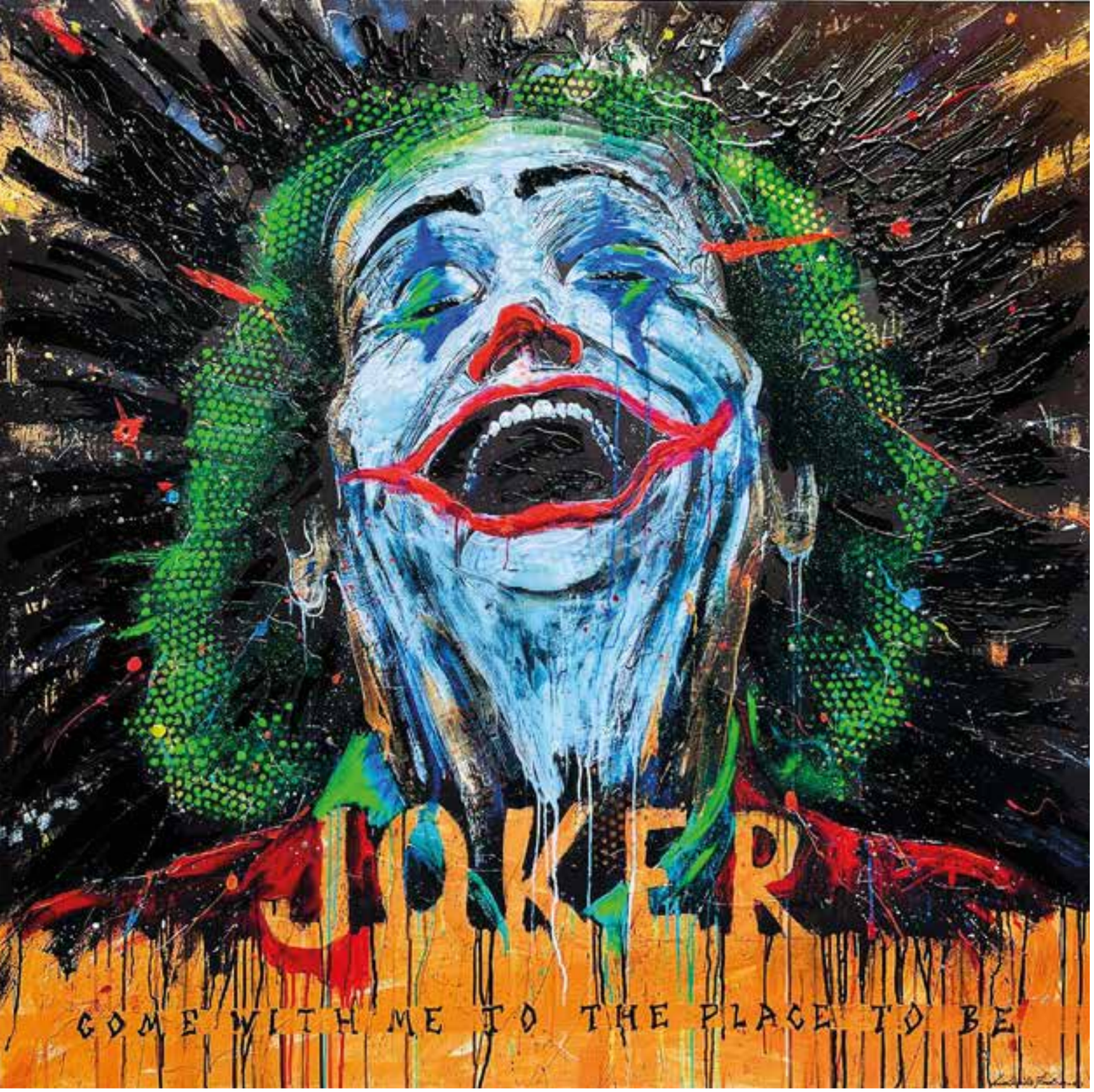
private collection | disponibile come multiplo d’arte su diversi supporti

* disponibile come multiplo d’arte su diversi supporti,
riproducibile su misura

THE LAST DINNER OF POWER 2022 | 140X200

L'opera, nasce poco prima dello scoppio della guerra tra Russia e Ucraina come da un'intuizione premonitoria.
Un'ultima cena di supereroi che, inevitabilmente, ci ricordano i leader del nostro mondo. Ancora una volta, il mondo fantastico viene comparato con il mondo reale e l'ironia della Radchenko ci porta a riflettere sui giochi di potere che contribuiscono a modificare l'assetto delle grandi potenze.
Durante una "riunione del potere", si confrontano vizi e virtù che possiamo facilmente rapportare alla situazione di conflitto che stiamo vivendo.
Una grande ed ultima cena, porterà a svelare il traditore?

private collection | disponibile come multiplo d'arte su diversi supporti

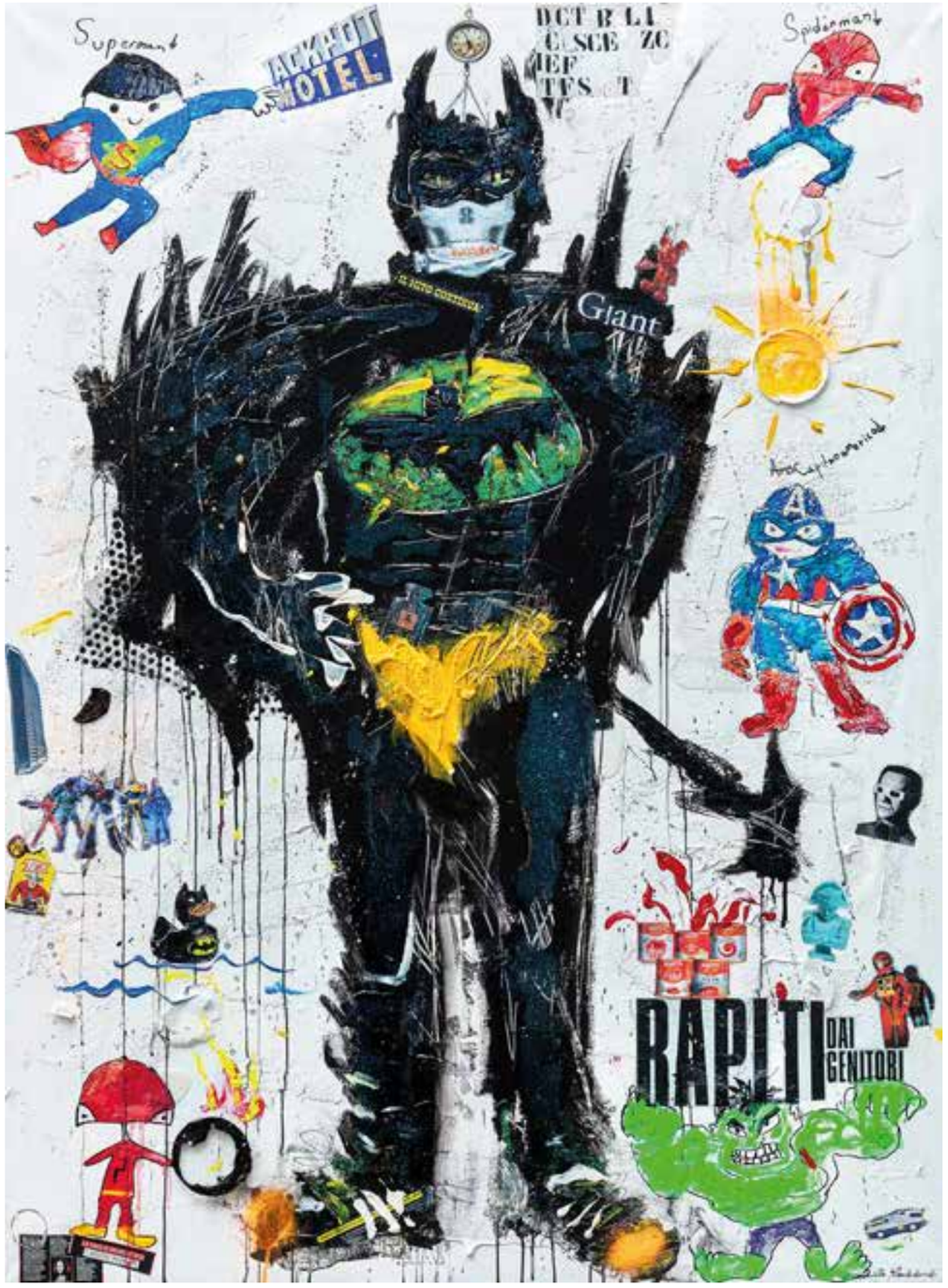


JOKER PANNELLO DECORATIVO, 150X150, 2023

Light box, quadruslight, multiplo d'arte limited edition retroilluminato

*

*disponibile come multiplo d'arte su diversi supporti, riproducibile su misura



BADMAN, 180X130

FAKE VAN GOGH 140X125

Un omaggio al celebre pittore olandese Van Gogh. La Radchenko, si diverte, svuotando i barattoli di colori, rimasti lì da anni e li rovescia su tela, maneggiandoli con il suo spirito senza filtri, pensando ai girasoli più famosi della storia. Taglia le croste di colore e i tubetti di pittura avanzati che diventano come un banco di lavoro, componendo un collage materico.
I nuovi mezzi, le nuove generazioni hanno invaso la nostra cultura del caos. L'artista siberiana rende omaggio ad un "icona" pittorica e va oltre alla perfezione "reale" dei "maestri storici".
Colore, intenso e vivo che riprende la tavolozza di grande maestro. Ancora una volta la scritta "Fake" ci ricorda l'incessante bisogno dell'uomo di imitare i grandi del passato, senza eguagliarli mai in talento, ma sorpassandoli nell'espressione di una creatività intrinseca di modernità.

VOYAGE

2020

Nata nei mesi che hanno contraddistinto le fasi della diffusione del Covid 19, questa serie attraversa con ironica positività i momenti più drammatici di questa complessa fase di portata mondiale. Concepita prima ancora del diffondersi della pandemia, quasi come se fosse stata anticipata dal pensiero della Radchenko, ha la forza di trasportarci attraverso città ammalianti svuotate dall'energia della quotidianità, e viaggi carichi di speranza, che ci fanno volare in alto proprio come quella mongolfiera carica di sogni. Un amore diverso, e un bacio senza contatto, affrontano tematiche contemporanee di difficile accettazione. L'arte della Radchenko, ha il potere rigenerante della rinascita, raccontato in un quadro simbolico "il risveglio dopo la confusione" che si confronta con il dramma della pandemia, lasciandoci sempre una speranza di nuovi inizi, proprio come i suoi piccoli fiori che sbocciano colorando il grigio del tempo.

LOCKOUT, 130X180

Lo sfondo di mille città invade lo spazio, e siamo pervasi da un'energia positiva, fatta di colori, luci al neon, monumenti e simboli metropolitani. Ispirazione di quest'opera è stata la città di New York che, con il suo inconfondibile skyline, ha inglobato tutte le metropoli del mondo. Realizzato durante questo difficile ed inspiegabile momento, ci porta ad una riflessione molto democratica, siamo infatti inermi di fronte ad un nemico invisibile che indebolisce l'essere umano in tutte le sue forme. Qui rappresentato emblematicamente da un drago cinese, posto ai piedi degli edifici che hanno reso celebri le loro dimore, questo male silenzioso, avvicina i luoghi del mondo, senza confini geografici. Le città, una affianco all'altra, proprio come le vede la Radchenko, sono avvolte in un'immensa notte, come un invito a viverla , anche se sembra quasi essere inafferrabile.

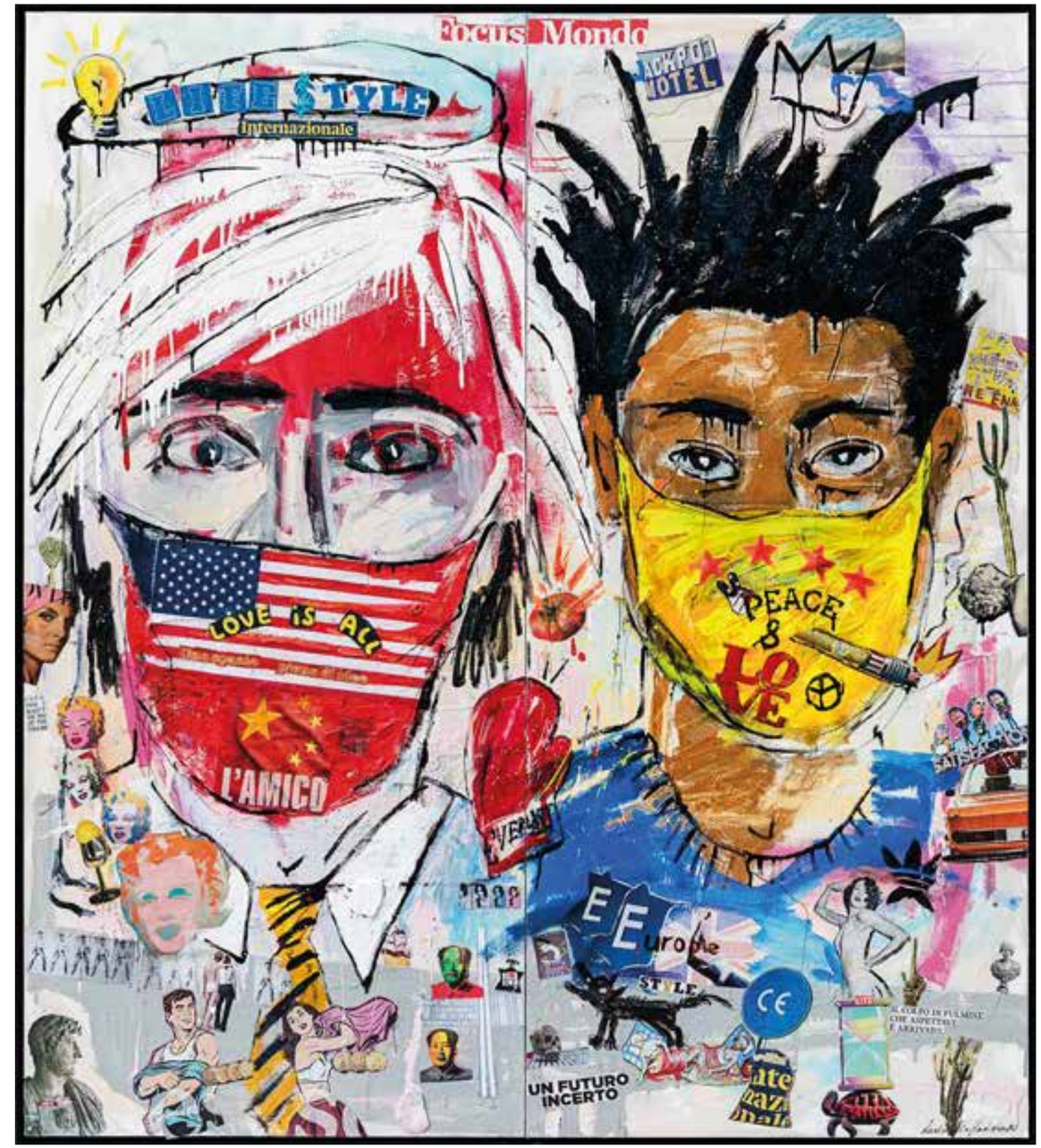
Il titolo dell'opera "Lock out" impone con tutta la la sua forza espressiva, una chiusura che tutti noi abbiamo vissuto e subito. L'arte della Radchenko, rompe i muri delle costrizioni imposte, trasportandoci attraverso un viaggio, verso un mondo vivo che aspetta solo di essere liberato. Chiusi nelle nostre case, gridiamo alla libertà violata dalla "Corona Parade 2020"

private collection | disponibile come multiplo d'arte su diversi supporti

ICON MASKS 190x170

Quest'opera rappresenta a pieno l'arte della Radchenko che, con il suo stile, si trova a metà tra questi personaggi simbolo dell'arte contemporanea, l'esponente di spicco Warhol e il genio ribelle Basquiat. Il primo, trova nell'oggetto di consumo la sua espressione più vera per rappresentare la società moderna e fa diventare l'arte "popolare", una forma espressiva che andava "consumata" come qualsiasi oggetto da banco. Basquiat, invece, si esprime in un primitivismo che potremmo chiamare neo espressionismo. Legati dall'arte che li ha uniti in un sodalizio culturale, sono riconosciuti come indiscussi capostipiti della cultura moderna, pur nello loro grandi differenze caratteriali ed espressive. Molti gli elementi di unione tra i due, un guantone da Box, rimanda alle fotografie del grande maestro Halsband, che ne fece un ritratto come se si stessero sfidando in un match, nessun vincitore qui, entrambi trionfano ineguagliati, nella scena artistica mondiale. La Radchenko, attraversa lo spazio ed il tempo, immortalandoli nel mondo di oggi.

Un dittico di grandi dimensioni, rivive negli sguardi degli artisti, durante la pandemia del nostro tempo. I protagonisti dell'opera infatti, indossano una mascherina, oggetto simbolo dell'epidemia che sta affliggendo il nostro mondo, e l'osservatore si interroga su cosa direbbero i due artisti se si trovassero ad affrontare questa situazione di portata mondiale. Un enigma aperto che lascia spazio a riflessioni contemporanee.



private collection | disponibile come multiplo d'arte su diversi supporti

PRESTO CHE È TARDI, 180x130

Un enorme teschio “pilota”, è il protagonista di quest’opera. Questa volta è un messaggio rivolto all’individuo e alle sue capacità. La vita ci porta infatti ad essere gli attori della nostra esistenza, aiutati dal destino riservato ad ognuno di noi, siamo invitati a prendere parte attiva nelle nostre scelte quotidiane e future. Avere chiara la direzione che abbiamo scelto non è sempre facile, ma non dobbiamo perderci d’animo e cercare sempre una via. Dobbiamo affidarci al nostro essere, nella forma più completa, e trovare la dimensione più consona a noi stessi. Ancora una volta, è presente un riferimento al tempo, rappresentato da un orologio che segna “time is you”, siamo infatti noi gli artefici del nostro esistere, un messaggio alla consapevolezza della vita che va avanti con la coscienza dell’essere noi stessi i protagonisti del nostro presente.

Private Collection:
Ristorante Guida Michelin “Guido di Castiglione” San Maurizio

Disponibile come multiplo d’arte su diversi supporti

CORONA KISS, 180x130

L’amore ai tempi del Corona Virus viene raccontato in quest’opera decisamente emblematica del tempo in cui viviamo. La marca della famosa birra richiama per omonimia, i fatti di attualità ascoltati nei telegiornali e vissuti da tutti noi. Un bacio scambiato attraverso una mascherina, diventa il “Corona Kiss “ titolo dell’opera. Due amanti quasi sfocati, come se fossero nascosti, lasciano il posto d’onore alla bottiglia di birra che diventa la protagonista dell’opera, così come il Corona virus lo è diventato delle nostre vite e nelle nostre città.

Una Milano, si racconta, nei suoi monumenti simbolo, posti sullo sfondo, come se ci fossimo dimenticati della bellezza di questa città, non vissuta per imposizioni. Milano si ferma, ma accanto alla cartellonistica “Stop” la Radchenko ha posto la scritta “Don’t”, come ad inneggiare una resistenza silenziosa che ci porterà nuovamente a vivere il nostro tempo e il nostro spazio senza vincoli né restrizioni.

IL SOGNO DEL PESCIOLINO, 130x180

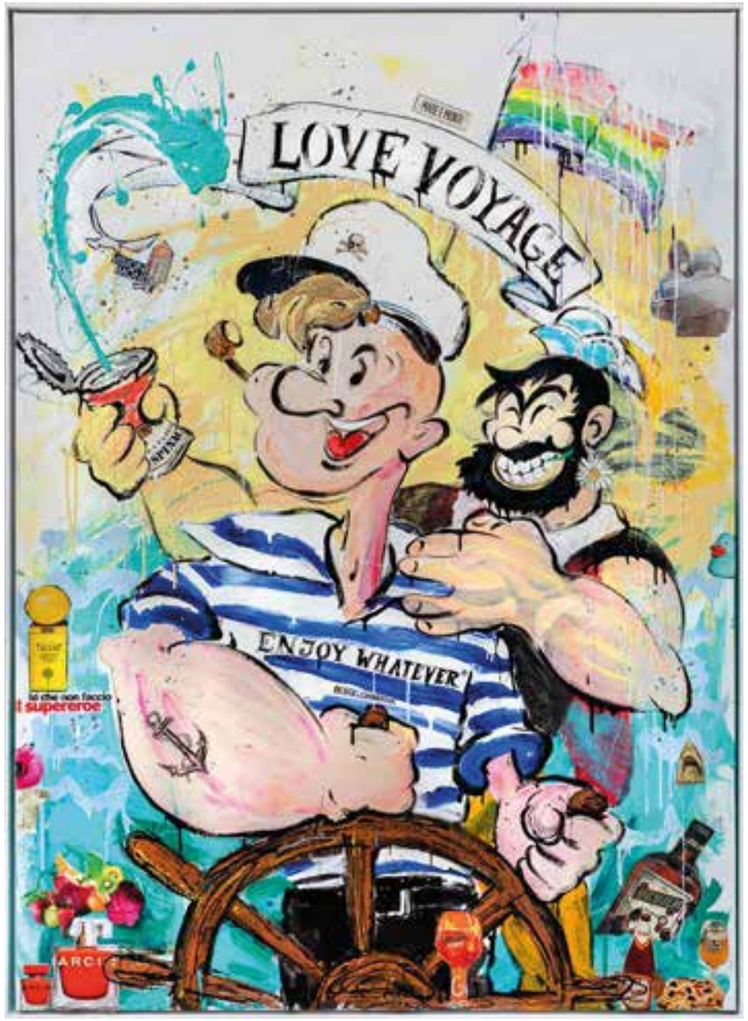
Perché essere un pesciolino quando si potrebbe essere una balena? Questa è la domanda chiave posta in quest'opera. Una riflessione sulla personalità dell'uomo, volta a elogiare chi nella vita ha la propensione ad essere un leader e chi invece, come i piccoli pesci che nuotano accanto alla grande balena, si accontenta solo di starle accanto. La Radchenko ironicamente rappresenta i differenti modi di essere, le sfaccettature della personalità, e i modi di porsi nella vita, nella ricerca continua di se stessi e delle capacità che ci contraddistinguono che dovrebbero essere la chiave del nostro successo.

IL RISVEGLIO DOPO LA CONFUSIONE, 130x180

Richiami orientali sono i protagonisti di quest'opera. Diversa dallo stile urlato della Radchenko, questa tela ci racconta quasi sottovoce un dramma esistenziale. In un momento di ispirazione perduta, quando non troviamo la giusta dimensione, vaghiamo nella staticità dell'apatia. Il grigio, colore predominante di questa tela, imprigiona una creatività che non trova la propria espressione. Quest'opera è molto significativa per l'artista che si racconta in un momento intimo della propria ricerca stilistica.

Concepito in una notte buia e senza sonno, i colori dell'alba trasformano questo grigio lasciando spazio alla creatività ritrovata. Ed ecco il rifiorire di fiori di pesco, rose, gigli e farfalle, che adornano dei rami ancora secchi e quasi privi di linfa. Due amanti si amano nel silenzio e una donna al centro dell'opera porta in palmo di mano il suo alter ego e lo eleva ad una nuova dimensione. Una primavera messa a tacere, sarà sempre in grado di rappresentare il suo rinascere.

private collection | disponibile come multiplo d'arte su diversi supporti



AMORE OLTRE I CONFINI, 180x130

In quest'opera si parla di un'amore diverso. Raccontato attraverso due figure simboliche della nostra letteratura d'infanzia, Braccio di Ferro e Bruto, che da rivali si trasformano in compagni di viaggio e di avventure.
Ricordati da sempre, come antagonisti in lotta per le attenzioni di Olivia eterna fidanzata di Braccio di ferro, ora allegramente condividono qualcosa di diverso. Popeye, al timone della sua barca, ospita l'amico che si è spogliato delle vesti di bellicoso personaggio, trasformandosi in amabile compagno intento ad abbracciare il capitano tenendo una margherita tra la bocca. Gesti che rivelano un'intimità cercata, somigliano ad un amore omosessuale, e sono da sempre tacciati da questa società ed in particolare dalla cultura cattolica. Sul lato destro dell'opera infatti, scorgiamo il nostro papa che si volta per "non vedere". Un tema scottante raccontato sempre con una sottile ironia e positività dalla Radchenko, che attraverso le sue tele fa trasparire sempre l'amore per la vita in tutte le sue sfaccettature senza giudizio alcuno.

Private Collection | disponibile come multiplo d'arte su diversi supporti

ADDICTED TO TRAVEL, 180x130

Ancora una volta, il tema del viaggio in primo piano viene raffigurato da un'enorme mongolfiera che sorvola le città del mondo. Un gioco, come sempre, tra ironia e simbolismo, ci rimanda ad epoche diverse che convivono tra loro. Un grande baule, proprio come quelli usati durante l'ottocento per compiere il "grand tour" tanto amato ed ambito dai giovani artisti, è posto a fianco di un uomo "buddha", che è sostenuto da un dollaro che funge da tappeto volante. Una grande scatola, con la scritta "life" e fragile" ci ricorda, come la vita, è un bagaglio da cui non potremmo mai separarci, e che è tanto importante quanto fragile.

Una ballerina, posta in cima alla mongolfiera, si allaccia candidamente la sua scarpetta. Un omaggio a Jeff Koons e alla leggiadria dei sogni, che ci portano lì dove possiamo toccare il cielo con un dito.

LATTONE POP

2020

Mentre arrivano i tempi duri della quarantena... la Radchenko si inventa un lavoro, trovandosi, nel momento dell'isolamento fuori dal caos cittadio. I fusti dell'olio per motori, diventano una nuova opera d'arte, prendendo spunto dalle famose lattine, ormai diventate delle icone di consumo.
Infatti il progetto chiamato Lattone Pop fa riferimento alle sette bevande iconiche, trasformandole in sette messaggi visivi, firmate da grandi marchi. Il filo conduttore ovviamente, non può non toccare l'argomento dolente : COVID-19, ma l'artista siberiana incita lo spettatore a credere in un futuro vincente, usciti da questo vortice della quarantena che ci porta a rinunciare alle nostre amate abitudini e non solo. La Radchenko trasmette colori e positività dando al suo pubblico una gigantesca pozione frizzante firmata dal suo inconfondibile stile Pop.

La tecnica utilizzata: i fusti di recupero, personalizzati completamente a mano sono considerati pezzi unici, realizzati con smalto industriale e ricoperti con un film protettivo lucido trasparente antigraffio e antiruggine, resistente all'acqua e al calore. Queste opere d'arte "limited edition" sono ideate come svuota tasche, ogni pezzo ha un ripiano in plexiglas protettivo sulla parte superiore proprio per poter appoggiare gli oggetti senza che si possa rovinare. Solitamente si posizionano all'ingresso degli ambienti proprio come pezzo di design che da allo stesso, un tocco di unicità in stile POP. Ogni pezzo riporta la firma dell'artista sul fianco del fusto e viene autocertificato.

Misure altezza 89cm x 59cm di Diametro.

PEPSI TIME
BY LEVI'S

SPRITE TEST
BY VALENTINO

HERBALIFE
BY GUCCI

SMART.OFF
BY PHILIPP PLEIN

SHOW MUST GO ON
BY SAINT LAURENT

KOMPOT

2019

Dopo un lungo percorso di sperimentazione creativa, i 40 anni hanno stimolato l'artista e fashion designer Ludmilla Radchenko a ricercare nuovi spunti tra le contraddizioni della quotidianità. Oggi la pittrice siberiana si sente in grado di ironizzare sul caos sociale ed economico che ci mette davanti ad una continua provocazione. Sta a noi decidere quale sia il limite tra logica e leggerezza, per cercare di vivere sereni e positivi.
KOMPOT - la tradizionale bevanda russa, a base di frutta bollita e immersa in sciroppo di zucchero. È questo il nome che l'artista siberiana ha scelto per la sua nuova serie artistica, l'ispirazione della quale parte dall'idea di rappresentare i piaceri della vita, ironizzando e giocando sulla sessualità maschile e femminile attraverso le forme simboliche dei prodotti alimentari; un viaggio sensoriale al quale l'artista ci invita, mettendo alla prova il suo spettatore e provocandolo a decifrarne i doppi sensi

DOLCE BANANA,150x150

Ultima opera realizzata di questa serie cita dichiaratamente il lavoro dell'artista leggendario, simbolo della pop art americana e ispirazione quotidiana per la ricerca della pittrice siberiana: Andy Warhol. La banana di Warhol diventa proiettile di una pistola, che spara all'improvviso e fa riflettere lo spettatore sul significato delle proprie azioni e reazioni."

AVOCADO GENERATION, 100x100

Con l'avocado, ormai simbolo della cultura del mangiare bene, l'artista ci incoraggia a condurre uno stile di vita sano ma gustoso; il benessere del corpo si traduce in benessere psicologico e un'alimentazione corretta ci permette comunque qualche sfizio piacevole.

CAPPUCCINO, 100x100

Svegliati! Cogli l'attimo, il tempo è prezioso e nel corso di una giornata hai ben 24 ore per cercare di essere la versione migliore di te stesso. In quest'opera l'artista richiama lo spettatore all'ordine, al fare tutto il possibile per non pentirsi, il giorno dopo, di non essersi applicato di più, di non aver sfruttato più saggiamente il proprio tempo.

I DON'T CARE, 150x150

Realizzata nell'aprile 2019, rappresenta decisamente un nuovo periodo creativo nel percorso dell'artista siberiana. Le opere di Ludmilla Radchenko sono da sempre caratterizzate da uno stile molto femminile, ma allo stesso tempo forte e dirompente; un'arte che rompe gli schemi pur mantenendo uno stretto legame con l'essere donna. L'indipendenza che trasmette il messaggio di quest'opera si fa portavoce per tutti coloro che semplicemente si sentono unici e vogliono esprimerlo, con un chiaro "I don't care".

POT OF HAPPINESS, 150x150

Don't Judge Happiness by its Pot – Cos'è la felicità? Non saremo mai in grado di dare un'unica risposta a questa domanda. Ciascuno di noi deve impegnarsi a trovare una formula che gli appartenga, capace di essere adattata alla personalità e al contesto in cui viviamo. Per la Radchenko quest'opera rappresenta proprio questo: osserva ciò che hai intorno, apprezza, concentrati ciò che ti porta gioia e non nella forma in cui questa viene espressa, sul contenuto e non sul contenitore. Invidiare gli altri non ha alcun senso, poiché per ciascuno la felicità rappresenta qualcosa di diverso.

ON MY WAY, 150x150

L'opera che maggiormente rappresenta la maturità artistica e personale di Ludmilla; "On my way", "sulla mia strada", percorrendo quei binari che ha costruito in tanti anni e che la porteranno a raggiungere tutti i suoi traguardi personali. Questi binari rappresentano una quotidianità ormai collaudata, organizzata passo dopo passo in maniera matura e intelligente, con la complicità di quella metà perfetta di cui ciascuno ha estremamente bisogno

private collection | disponibile come multiplo d'arte su diversi supporti

FRUTTA-À-PORTÉ, 150x150

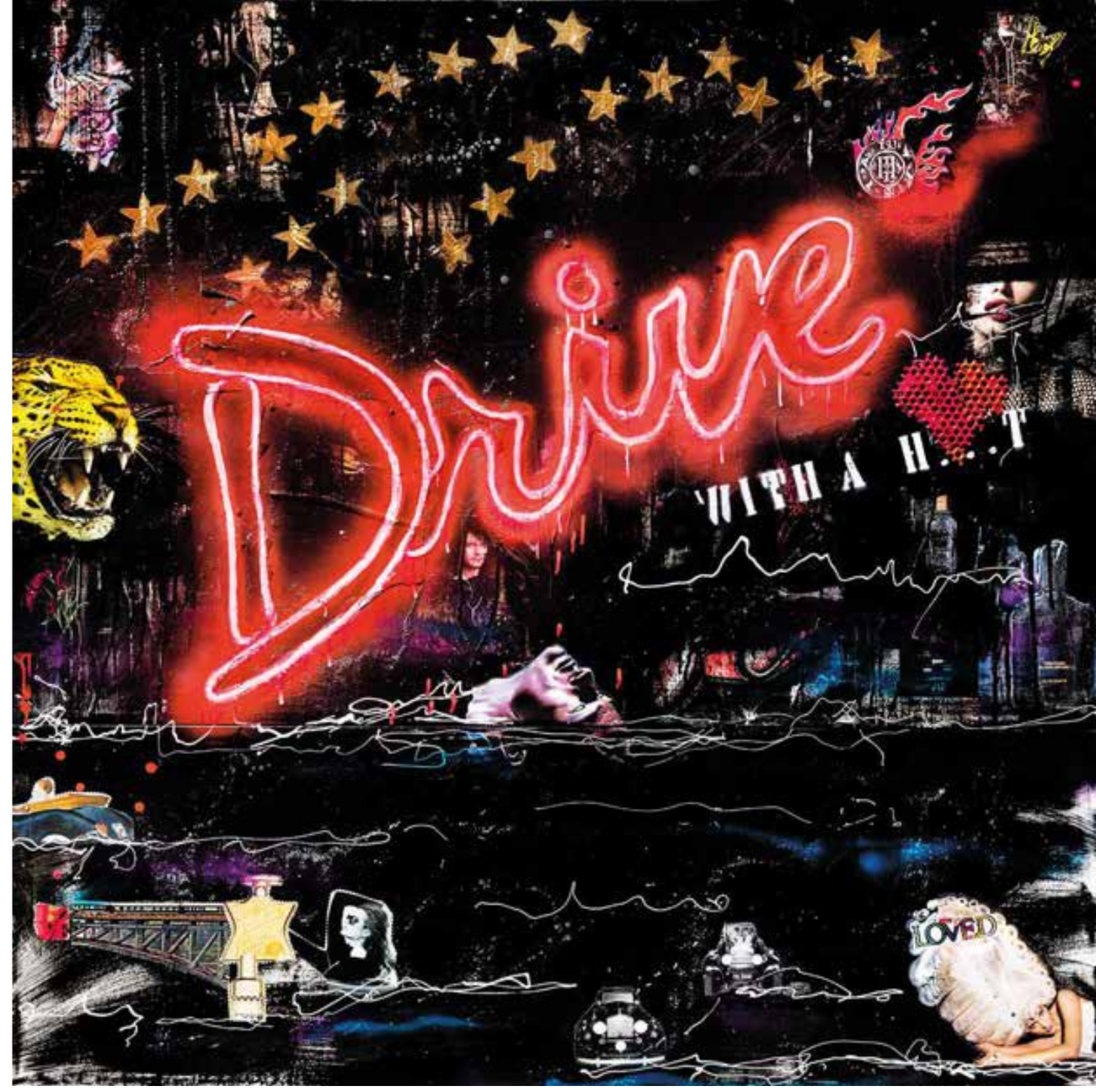
Frutta-à-porté, opera d'arte 100x100cm di Ludmilla Radchenko realizzata nel 2019, serie "KOMPOT", tecnica collage, acrilico e resina su tela.

La prosperità femminile ha sempre conquistato gli uomini, il pensiero del desiderio umano prende la forma del corpo di donna, rappresenta una "musa ispiratrice", la provocazione incarnata nelle forme morbide della Venere - tentatrice.

STILL&SPARKLING WATER, 150x150

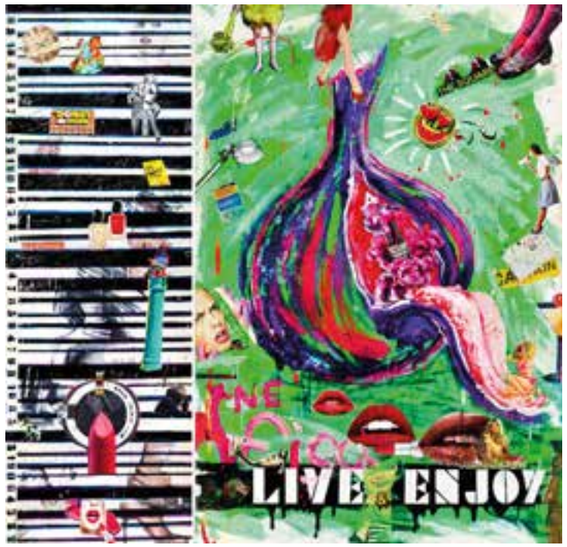
Una performance a quattro mani, Ludmilla Radchenko con sua figlia Eva di setta anni, in occasione del Festival del Legno a Cantù, MB. L'opera rappresenta due caratteri molto diversi anche se hanno la stessa base, uno fermo e logico "still water" e l'altro molto esuberante, frizzante "sparkling water"

private collection | disponibile come multiplo d'arte su diversi supporti



DRIVE NOW, 150x150

DRIVE, opera d'arte 150x150cm di Ludmilla Radchenko realizzata nel 2019, serie "KOMPOT", tecnica collage, acrilico e resina su tela. "Drive with heart", vivi il tuo tempo e guida il tuo destino: questo il messaggio dell'opera, assoluta eccezione nel panorama di produzione artistica della Radchenko. Slogan creativo in primo piano su sfondo scuro, luci al neon, una vaga ispirazione ai mitici cinema drive-in americani degli anni 50. Un vero e proprio pezzo di arte e design unico nel suo genere.



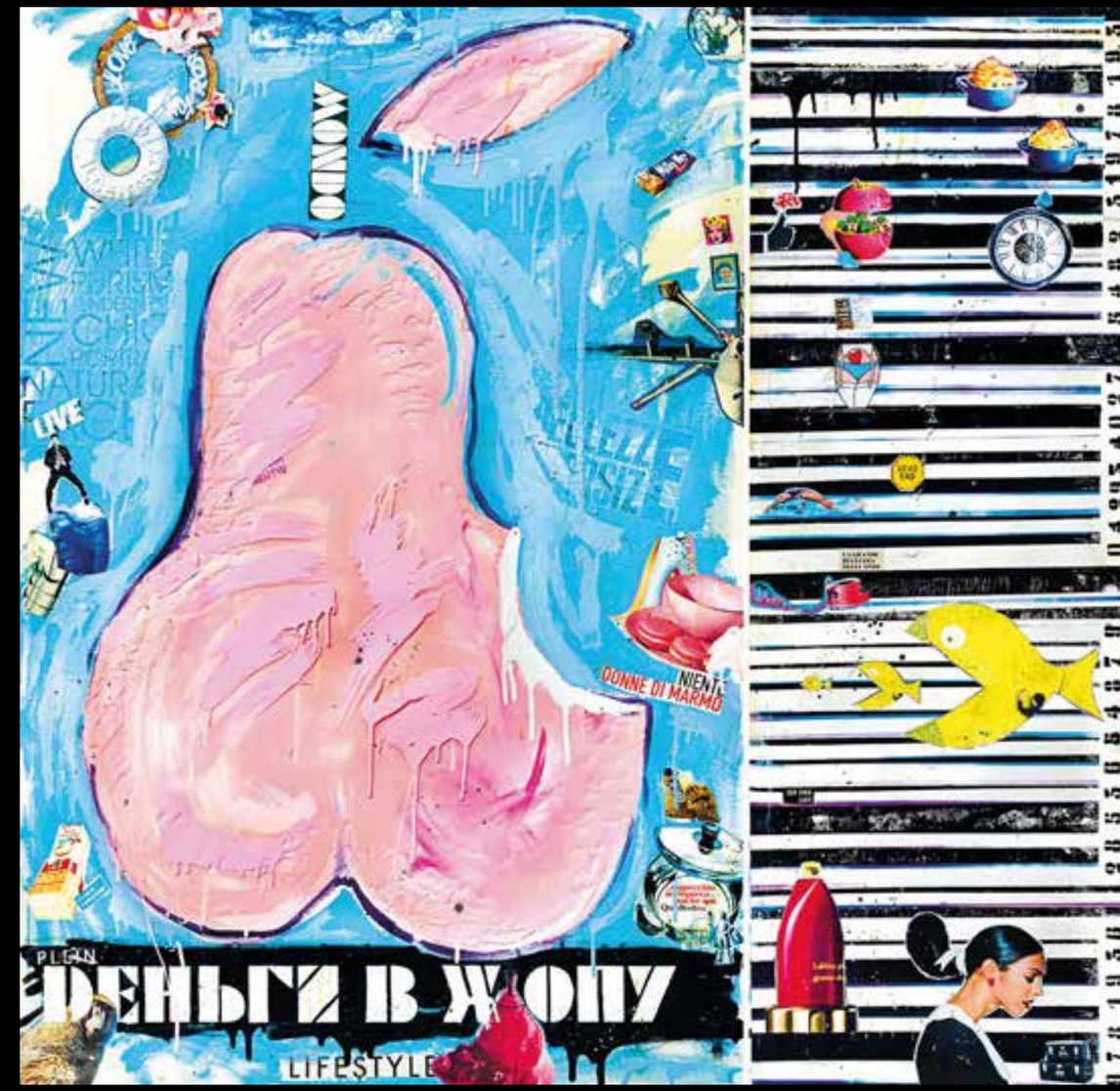
LIVE ENJOY, 150x150

Live&Enjoy - lo slogan di Ludmilla, che sembra quasi superficiale, è una missione difficile, cioè poter equilibrare il tutto e sentirsi realizzati, utili, in salita verso i nostri obbiettivi e provare quel piacere sottile di godere ciò che ci circonda e per cosa viviamo.
L'idea di rappresentare "piaceri e ironizzare, mettendo al centro la sessualità maschile e femminile attraverso i prodotti aliminetari, è proprio un viaggio sensoriale che propone Ludmilla mettendo alla prova il suo spettatore, provocandolo nel decifrare i doppi sensi.

NO HUGS, 150x100

Tra le piante dall'estetica meno affascinante, ma simbolicamente accattivanti per la loro forma fallica, i cactus si distinguono per la robustezza e la capacità di sopravvivere in qualsiasi condizione. Una caratteristica invidiabile, che per gli uomini si traduce nell'essere in grado di affrontare situazioni e ostacoli inaspettati.

private collection | disponibile come multiplo d'arte su diversi supporti



FUCK MONEY, 150x150

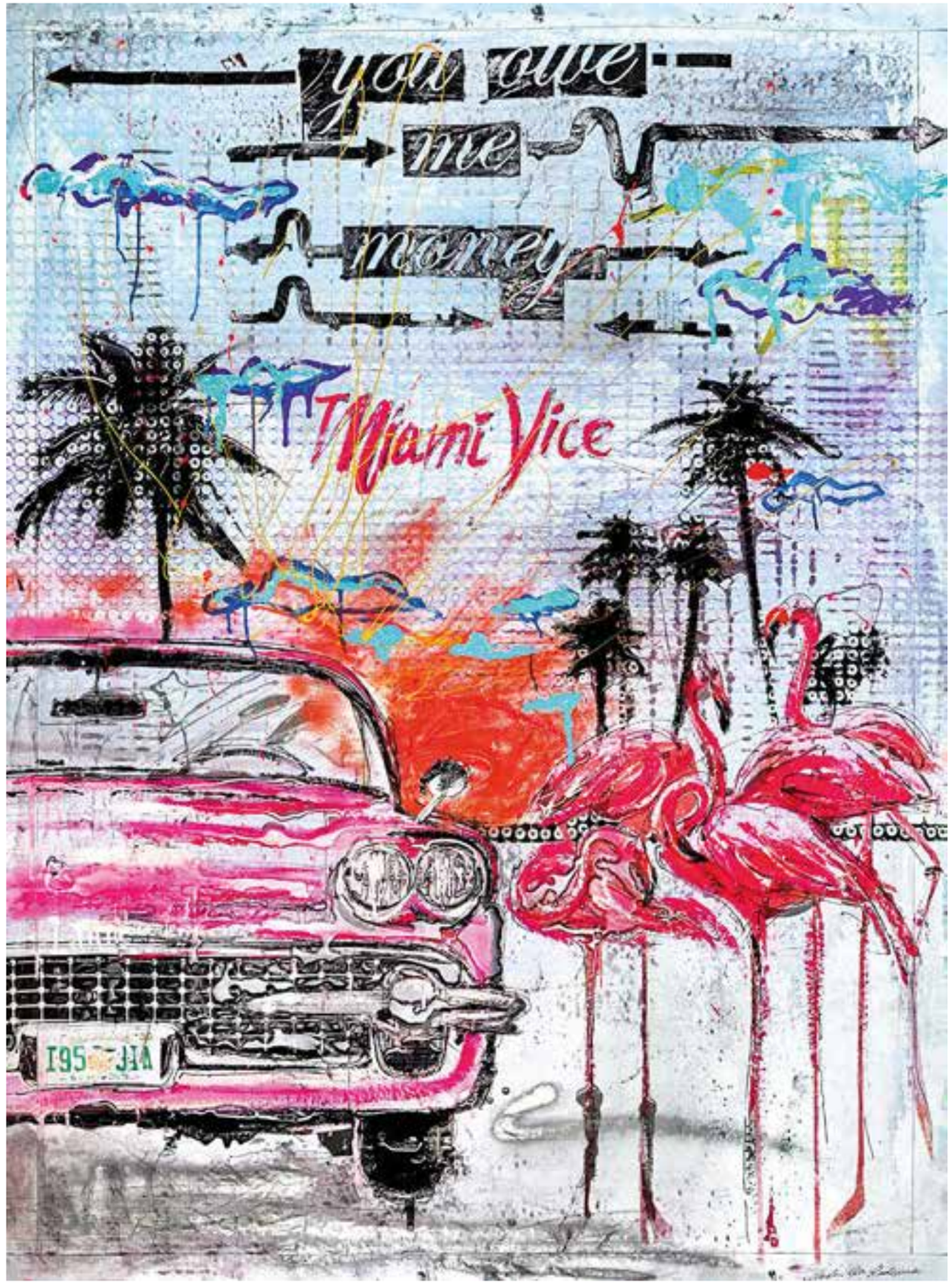
FUCK MONEY, opera d'arte 150x150cm di Ludmilla Radchenko realizzata nel 2019, serie "KOMPOT", tecnica collage, acrilico e resina su tela. C'è un detto che tutti conoscono "i soldi non fanno la felicità". Forse non la felicità, ma la stabilità e l'indipendenza, quelle sì la pera dell'opera rappresenta una delle maggiori fortune della vita (il cosiddetto "culo"), cioè quella di trovare un equilibrio tra profitti e consumo, impiegando il guadagno per costruire ricordi, vivere emozioni e viaggiare.

DRIVE MACHINE

2020

Dagli sportivi e veloci modelli Ferrari e Lamborghini, fino al memorabile furgoncino Volkswagen, simbolo di un'intera generazione, passando per i miti italiani Fiat 500 e Vespa. Gli esemplari più iconici della storia dei veicoli a motore hanno ispirato la serie "Drive Machine" realizzata dall'artista nel corso del 2017. Un progetto complesso e innovativo, partito da un imponente lavoro di grafica, estrapolando elementi dalle fotografie di viaggio, che ha dato alla luce le basi per la stampa su uno speciale tessuto catarifrangente.

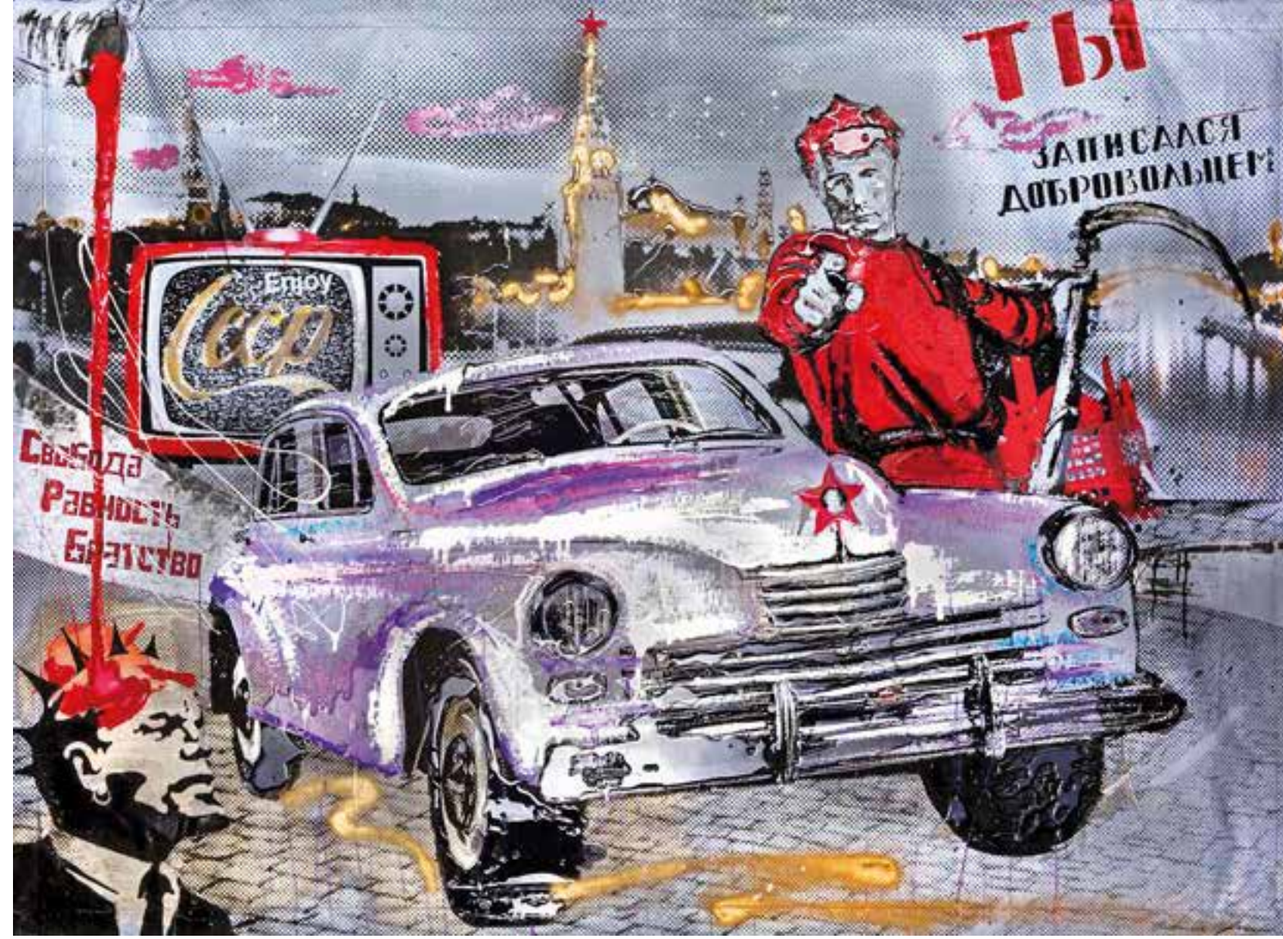
Il risultato è una serie dal soggetto originale e dai colori accesi, stesi manualmente su un tessuto capace di mutare costantemente a seconda della luce, garantendo sempre un effetto nuovo e stupefacente.



MIAMI VICE 170X120

YELLOW POWER, 120X180

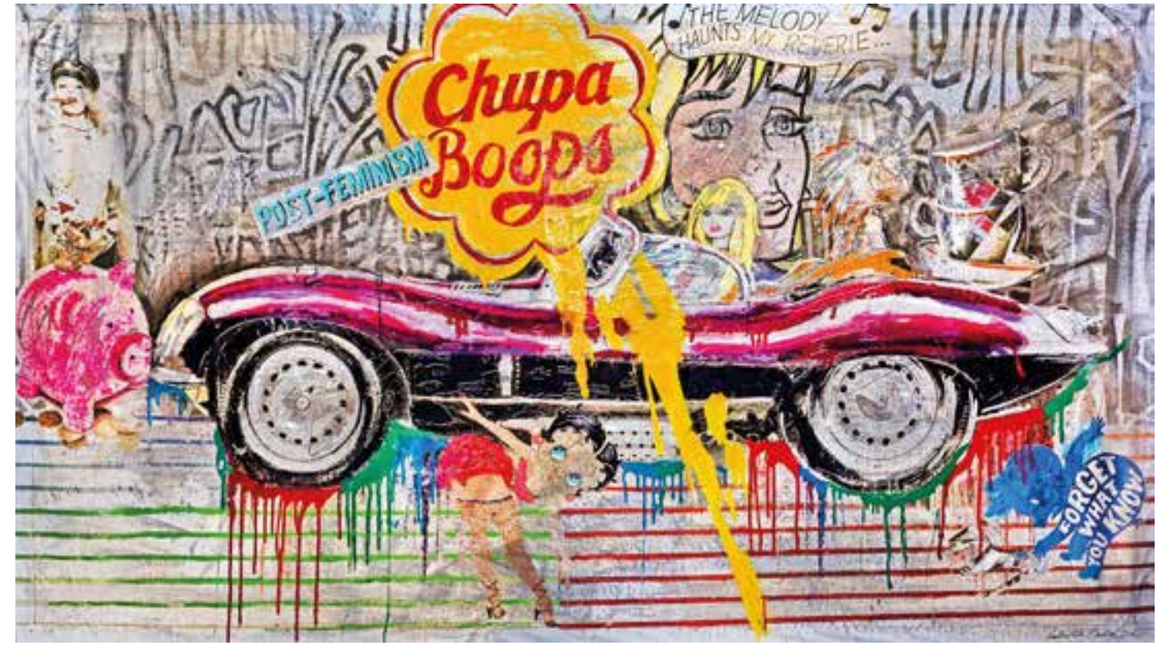
POLICE PARTY, 120X180



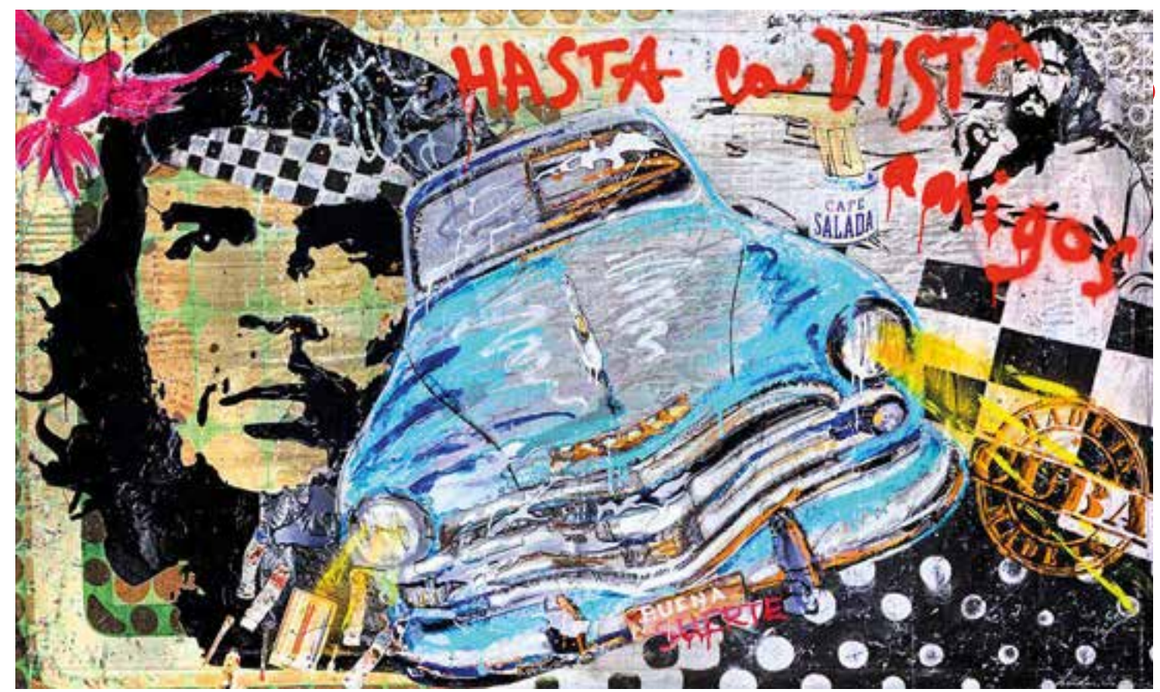
CCCP, 120X150

EU BREXIT, 120X150

TOMATO RACE, 120X150



CHUPABOOPS, 120X220



MADE IN CUBA, 120X220

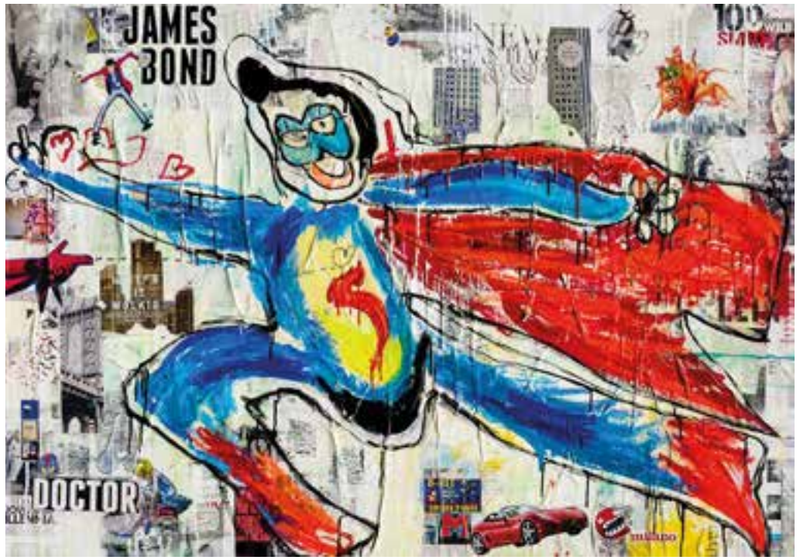
EVA
IN WONDERLAND

2017

Ludmilla Radchenko è un'artista e designer affermata, ma è anche una mamma orgogliosa; per la sua ultima serie, ha scelto di riportare i disegni della figlia Eva, 5 anni e mezzo, su grande scala. Sono nate così le opere di "Eva in Wonderland", dove i soggetti fiabeschi immaginati da Eva sono stati ripresi sulla tela dalla mano esperta di Ludmilla. Il risultato è una rappresentazione originale e d'impatto di castelli incantati, personaggi fanstastici e animali della giungla, caratterizzati da linee e colori decisi.

"Eva in Wonderland" è una favola, o almeno sembra esserlo. Guardando più da vicino però, ci rendiamo conto che il mondo immaginato da un bambino è la prova concreta che l'imperfezione genera sempre qualcosa di unico e straordinario.

DREAM CASTLE, 150X200



SUPER PAPÀ,
100X150

CHINESE TIGER,
100X150

SOCIAL BLONDIE,150x100

ERA DEL DRAGONE

2017

Momento cruciale della storia, un punto di non ritorno per l'umanità. Ne nasce un viscerale desiderio di essere trasportati altrove.

Ludmilla Radchenko, all'apice del suo desiderio di trasmettere la vulnerabilità dei propri sentimenti, ci porta attraverso queste opere a scoprire il suo mondo permeato di racconti fiabeschi. I luoghi della mente e dell'anima dove i draghi mostrano il loro non essere mostri, i loro sentimenti, la loro anima "gigante" e mai ingombrante. Dove l'attesa del sogno incontra la realtà.

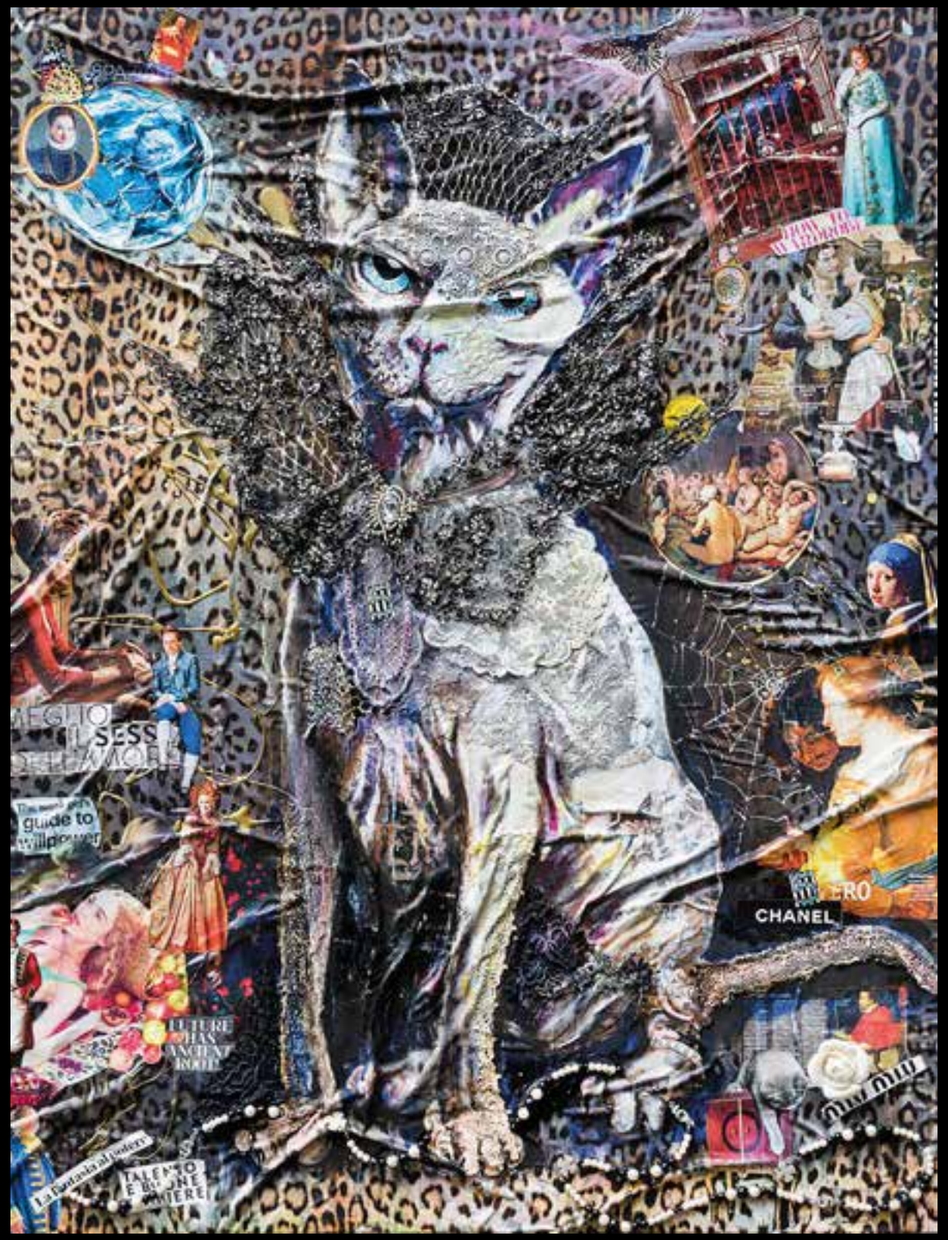
Tredici pezzi assolutamente unici rappresentano la creatività manuale della Radchenko a 360 gradi, la tecnica del decoupage e del collage insieme rendono ogni opera del'artista assolutamente irripetibile.
Un mondo fatto d'incanto che trascina ed avviluppa lo sguardo incantato dello spettatore. I draghi sono dentro di noi. Ci spiano l'anima. Tentano di sovrastarla con la loro mole, i loro occhi inquietanti, il loro fuoco. L'artista li addomestica nella sua nuova serie "Era Del Dragone". Li rende vicini a noi. Nella dolce "confusione" organizzata del POP.

◀ **CONTEMPLATON,** 150x200

La vita è il risultato della fusione tra il nostro passato, presente e futuro; ogni passo che compiamo arricchisce il nostro percorso e delinea la nostra strada.
Il dragone statuario rappresentato osserva, con serenità, il cammino compiuto fino a quel momento, fiducioso: "Cosa ci porterà domani? Cosa abbiamo fatto per renderlo migliore?".

MADNESS, 150x150

La follia è una condizione complessa, legata ad istinti ed emozioni profonde, spesso represse e nascoste. L'accezione negativa di questo stato d'animo viene rivalutata, la follia del dragone è rappresentata sulla tela in tutta la sua forza primordiale, come un'invito a trasformare in forza invece di reprimere l'impeto dei propri sentimenti: c'è sempre un grano di pazzia nell'amore così come c'è un grano di logica nella follia.



STREGATTO, 140x100

Un gatto immerso nel lusso, circondato da oggetti preziosi rappresentativi di uno status simbol: sotto le sue zampe non giace un serpente ma una catena di perle. Il gatto è il geloso custode di questa ricchezza o è semplicemente intrappolato nella gabbia dorata che lo circonda?

QUITE AWAKE, 110x170

La vita è il risultato della fusione tra il nostro passato, presente e futuro; ogni passo che compiamo arricchisce il nostro percorso e delinea la nostra strada.Il dragone statuario rappresentato osserva, con serenità, il cammino compiuto fino a quel momento, fiducioso: "Cosa ci porterà domani? Cosa abbiamo fatto per renderlo migliore?".

THE CUP OF TEA, 100x150

Il gioco della seduzione è rappresentato da due sirene, creature incantatrici per antonomasia. Quelle rappresentate sono due tipologie di donna accomunate da una forte sensualità ma allo stesso tempo molto diverse, a ricordare come l'attrazione sia spesso solo questione di chimica.

L'invito a bere un tè sarà una delle solite scuse?

private collection | disponibile come multiplo d'arte su diversi supporti

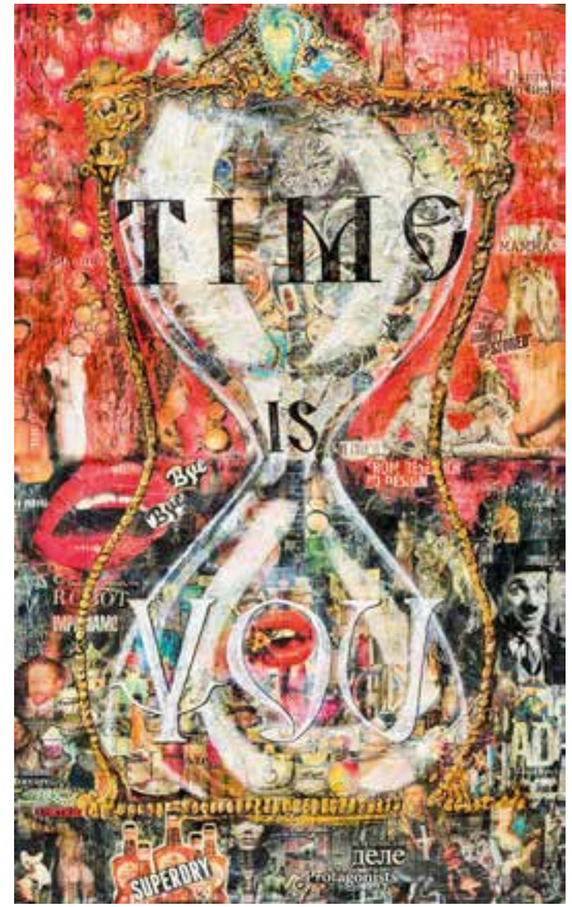
YOU LOOK FINE, 140x100

"Specchio specchio delle mie brame..."
chi non si è mai chiesto come appariamo agli occhi degli altri? Lo sguardo altrui ci restituisce sempre un'immagine diversa, ma siamo noi a stabilire chi siamo veramente. Lo specchio, ironicamente riflette quello che vogliamo vedere, ricordandoci: you look fine!

SCARAPOP, 150x100

Lo scarabeo è un famoso simbolo egizio di ricchezza. Ma la ricchezza non è solo economica: quali sono le emozioni che arricchiscono la nostra vita? Lo Scarapop non solo è un portafortuna ma anche una riflessione sul valore ed i valori delle nostre vite.

private collection | disponibile come multiplo d'arte su diversi supporti



VANITAS, 200x120

La natura morta Seicentesca e il teschio, simbolo del "memento mori" e della caducità della vita, vengono reinterpretati in chiave POP: il teschio, circondato da ritagli di vita moderna e prodotti del consumismo, si trasforma in eterno simbolo di stile. Cosa significa l'eternità?

TIME IS NOW, 200x120

Una delle grandi certezze della nostra vita è che il tempo scorre inesorabile e nessuno può arrestare il suo passaggio; il modo in cui decidiamo di spendere, letteralmente, il nostro tempo ed il valore che diamo ad esso è una nostra precisa scelta, proporzionata a come lo viviamo con noi stessi: "Time is you".

private collection | disponibile come multiplo d'arte su diversi supporti

NAPOLEON TIME, 120x120

Il drago infuocato è afflitto dalla “sindrome di Napoleone”: è incontenibile nel suo desiderio di possedere tutto cioè che lo circonda, donne, alcol, auto, oggetti di lusso.

La rappresentazione della natura maschile assume contorni decisamente ironici nella sua interpretazione POP: la galanterie ed il romanticismo sfumano e lasciano un unico interrogativo di fondo: “Hey, let’s talk about sex?”

DRAGON QUEEN, 120x120

La sexy draghessa infuocata è una riflessione sulla natura delle donne: ogni donna ha i propri strumenti per sedurre un’uomo. Che si tratti di gioielli, profumi, deliziosi manicaretti.. una donna forte e sicura di sé ottiene sempre quello che vuole!

private collection | disponibile come multiplo d’arte su diversi supporti

EDEN TREE, 150x150

Presso un’insenatura del mare c’è una verde quercia; un catena d’oro pende da essa.. vi è legato un gatto sapiente che si muove in cerchio giorno e notte: va a destra e intona un canto, a sinistra racconta una fiaba.....

Un albero fiabesco, un ricordo di infanzia: la famosa quercia che divide le tenebre dal paradiso.Una riflessione sul dualismo dell’animo umano, il bene ed il male separati ma allo stesso tempo legati tra loro da una catena dorata, come un DNA dell’animo e della natura umana.

FOLLOWING YOUR DREAM, 150x150

Chi non ha mai sognato di prendere il volo attraverso i propri sogni? L’unicorno bianco è simbolo della purezza dei sogni; le nuvole rosa, l’arcobaleno sono il trionfo di una felicità naif che va perseguita anche nel mondo reale.

IDEA DEL REALE

2012

“Idea del reale” è un viaggio nelle dimensioni spazio-temporali e nel mondo sensoriale, un gioco con l’osservatore che viene guidato in un mondo POP, attraverso un modo nuovo di leggere un’opera d’arte, che permette di scoprirne i dettagli non più con un’osservazione statica ma in movimento. Un progetto realizzato con una tecnica molto particolare, con la sovrapposizione di una serie di pannelli lenticolari retroilluminati che sfruttano le proprietà della lastra, capace di offrire un’immagine diversa ed una sensazione di profondità. Questa serie è stata esposta a New York, c/o Agorà Gallery.

DREAM TRAVELLING, 125X190
Tecnica: mista su pannello lenticolare

“Dream Travelling”: Come gestiamo lo spazio e il nostro movimento?
Come viviamo? Stipati in luoghi angusti, sottoposti a ritmi di lavoro infernali, la vita passa e non ce ne accorgiamo neanche. E spesso la trascorriamo rinchiusi in uffici, in spazi limitatissimi, in appartamenti che come cellette vanno a riempire un alveare operoso e spietato come le nostre città. E spesso viviamo questa vita fantasticando, sognando di volare via come farfalle e di viaggiare attraverso spazi sconfinati.

L’opera ci propone questo onirico viaggio 3D di una farfalla sopra spazi infiniti e distorti per simulare l’evasione e la voglia di fuga da realtà spesso anguste e limitanti. Ed infine perchè porsi dei limiti spaziali? Perché non viaggiare con la fantasia senza precludersi nuovi mondi e modelli spaziali?

MISSION IMPOPSIBLE, 125X125, 65X65
Tecnica: mista su pannello lenticolare

Ha mai smesso di scendere acqua dalle cascate del Niagara? Da che l’uomo ha memoria no. L’alternarsi di elementi temporali ciclici, Giorno-Notte, Stagioni, Ere ha sempre accompagnato la vita dell’uomo così come il lento e inesorabile scorrere del tempo spesso viene abbinato allo scorrere di un fiume. Non è possibile fermarlo. E la libellula, animale così esile, gracile, fragile, aleatorio è il simbolo di questo tentativo. La libellula cerca di rubarne una goccia, cerca di combattere contro un elemento infinitamente più grande di lei. La libellula cerca di combattere contro il tempo e contro le modificazioni che il suo habitat naturale ha subito nel corso del tempo a causa dell’uomo.

private collection | disponibile come multiplo d’arte su diversi supporti

GENERATION, 165X125
Tecnica: mista su pannello lenticolare

La vita dell'uomo, per quanto lunga, ha un inizio ed una fine, così come i cicli di vita delle piante, degli animali e di tutto ciò che ci circonda. L'opera mette l'osservatore di fronte a questa circolarità della vita, il neonato diventa adulto e poi anziano, ma alla fine tutto ricomincia da capo. Perché se la vita viene vista lungo un segmento allora sì che ha un inizio ed una fine ma se vista come un cerchio allora è infinita.

ECO FISH, 125X125
Tecnica: mista su pannello lenticolare

ECO FISH realizzato con una tecnica speciale su un supporto lenticolare 3D. Composto da 4 cornici che rappresentano le fasi del giorno: alba, giorno, tramonto e notte. Il protagonista è una bottiglia, che galleggia nello stesso mare che l'uomo continua a inquinare giorno dopo giorno.

HUMAN TRIO, 100X180

HUMAN SOCIETY

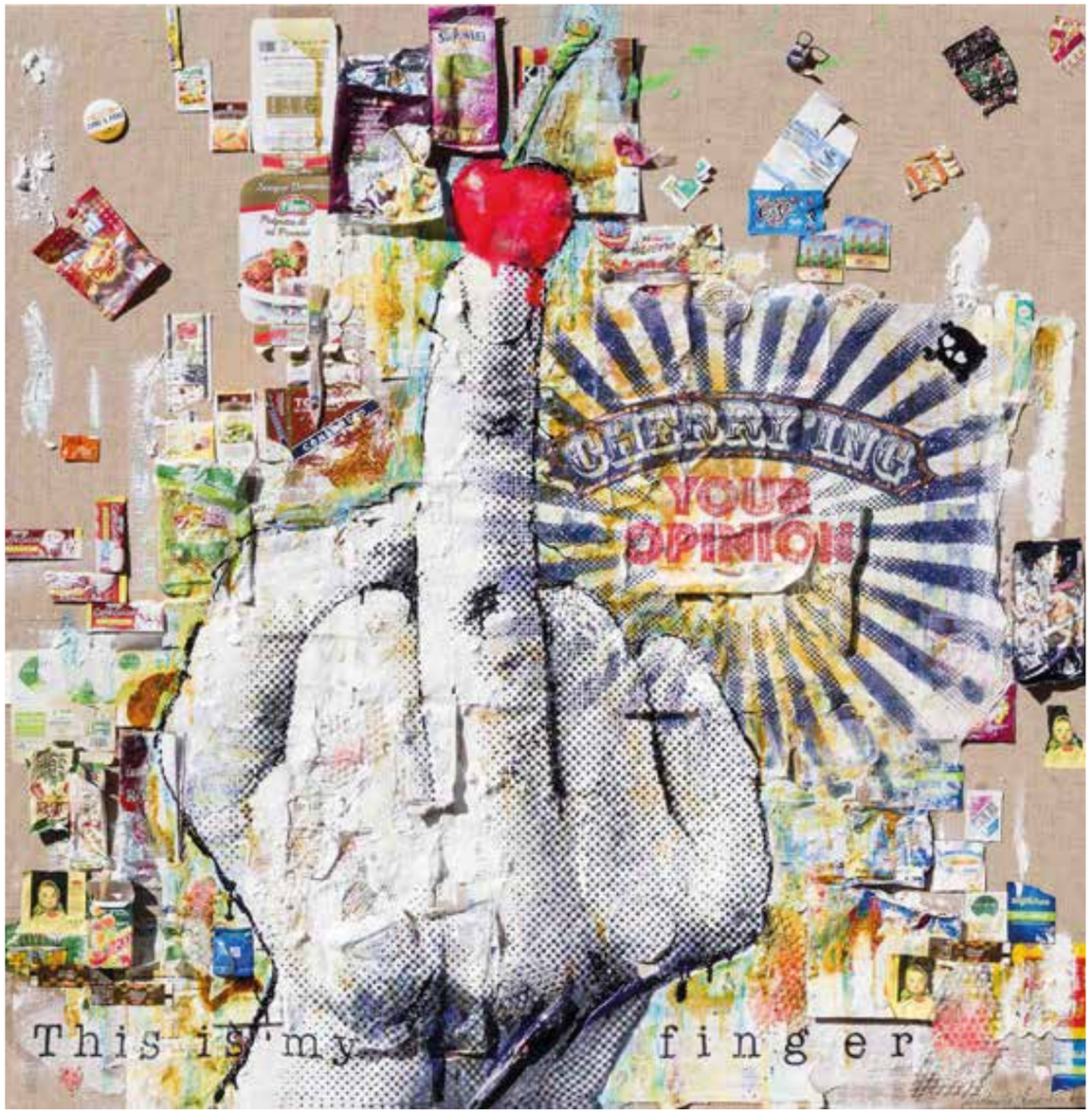
2009

È una serie di opere che rappresenta una riflessione sull'attuale condizione della società e sulla sua continua evoluzione da Oriente a Occidente, con un focus sull' Italia.

A partire da "**La Società dei Magnaccioni**" la critica approda nel parlamento, rivelando quanto in Italia ci piaccia "mangiare". Scritte provocatorie, contro i meccanismi economici, sorgono da un cuore in bianco e nero.

Al centro dell'opera il suino, è il rappresentante per eccellenza del magna-magna che ci caratterizza, alla faccia dei più piccoli al di sotto di lui schierati come in un carro bestiame e rappresentati sullo stesso livello della merce, di un prodotto commerciale e pop come le bottigliette di Cola.

Le provocazioni continuano menzionando il "150°", dell'unione d'Italia, affiancato ai numeri della tanto sperata fortuna cercata nelle slot machines. Il popolo contemporaneo che viene incitato dal proprio governo a trovare una soluzione nella falsa speranza.
"**La Fedeltà Popolare**" incornicia una visione di rapporto tra popolo e governo, tra cane e gatto, tra natura e uomo. Sulla destra, l'ombra di una guardia delle forze dell'ordine che si accanisce contro la figura del quadrupede, un governo che vuole vedere il suo popolo con la coda tra le gambe? Un' opera di denuncia che urla silenziosamente STOP.



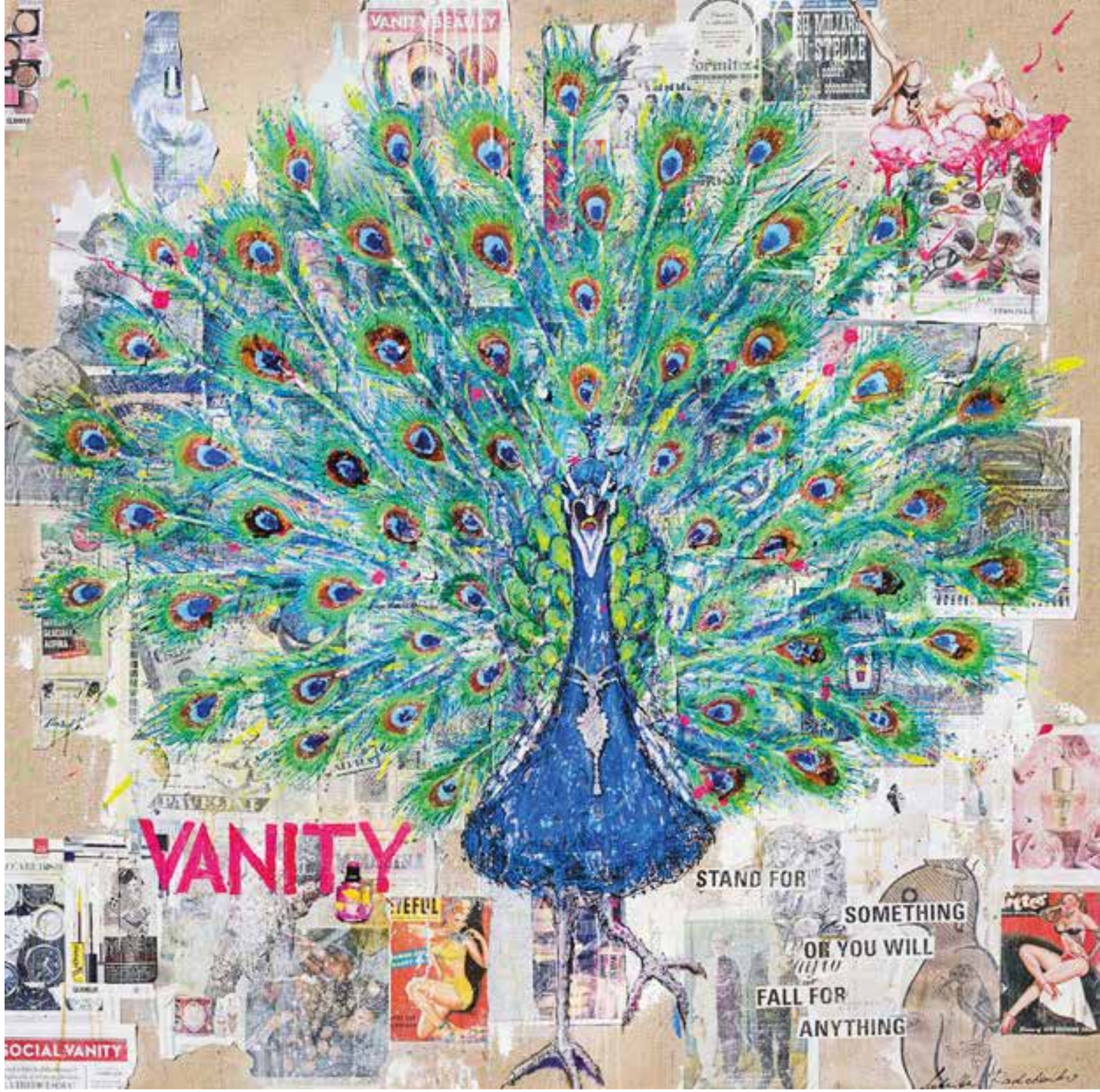
MY OPINION, 150x150

"My Opinion", nasce da un'esperienza personale dell'artista, che esprime in maniera inequivocabile, il suo pensiero, un modo per ribellarsi alle situazioni che non piacciono!

private collection | disponibile come multiplo d'arte su diversi supporti

BLACK POWER, 100X160

LA SOCIETÀ DEI MAGNACCIONI, 100X150



VANITY, 150x150

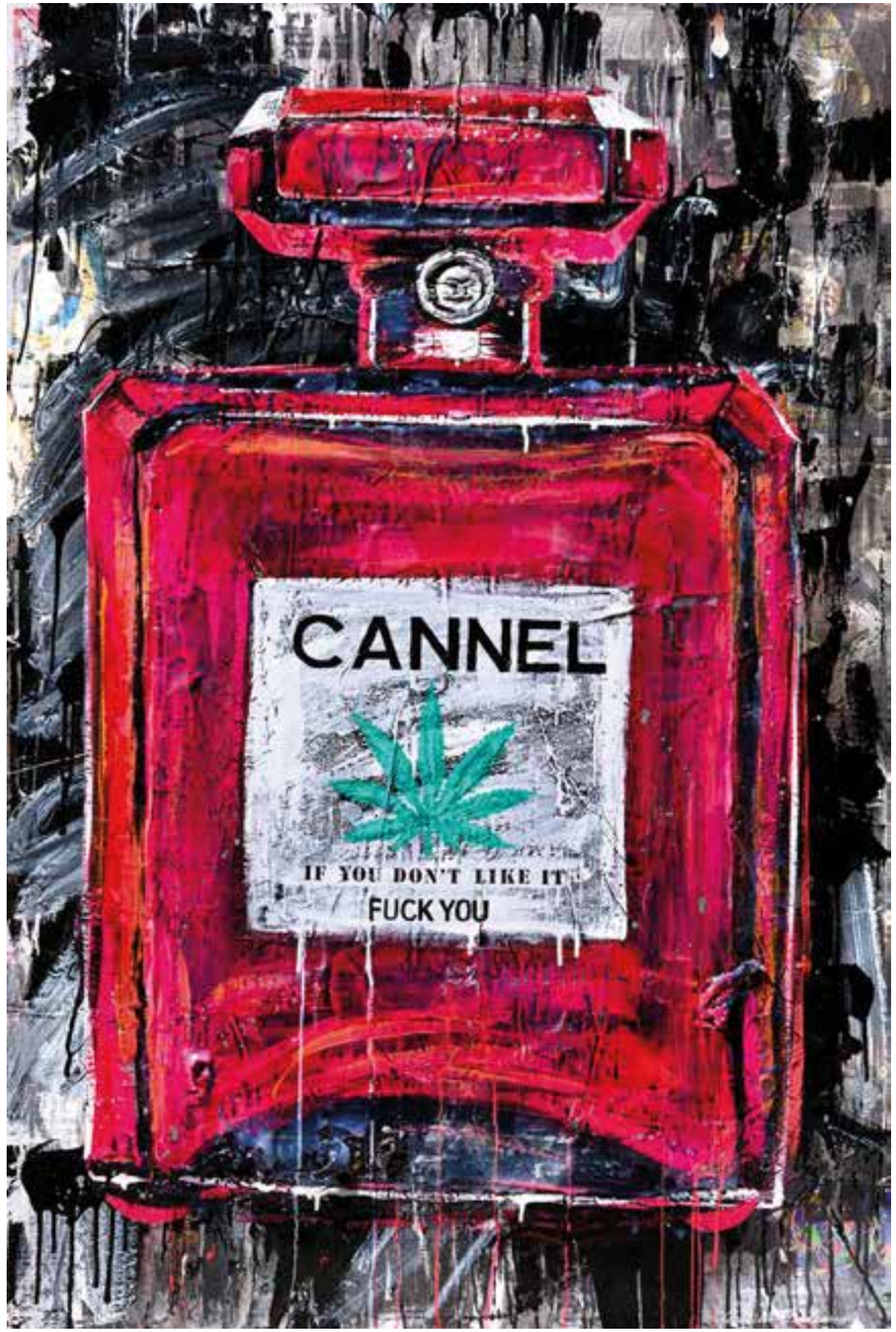
"Vanity" dedicata alla vanità umana, aspetto che contraddistingue sempre più la nostra società, dove l'estetica del bello prevarica e nasconde la bellezza dell'animo umano.

private collection | disponibile come multiplo d'arte su diversi supporti

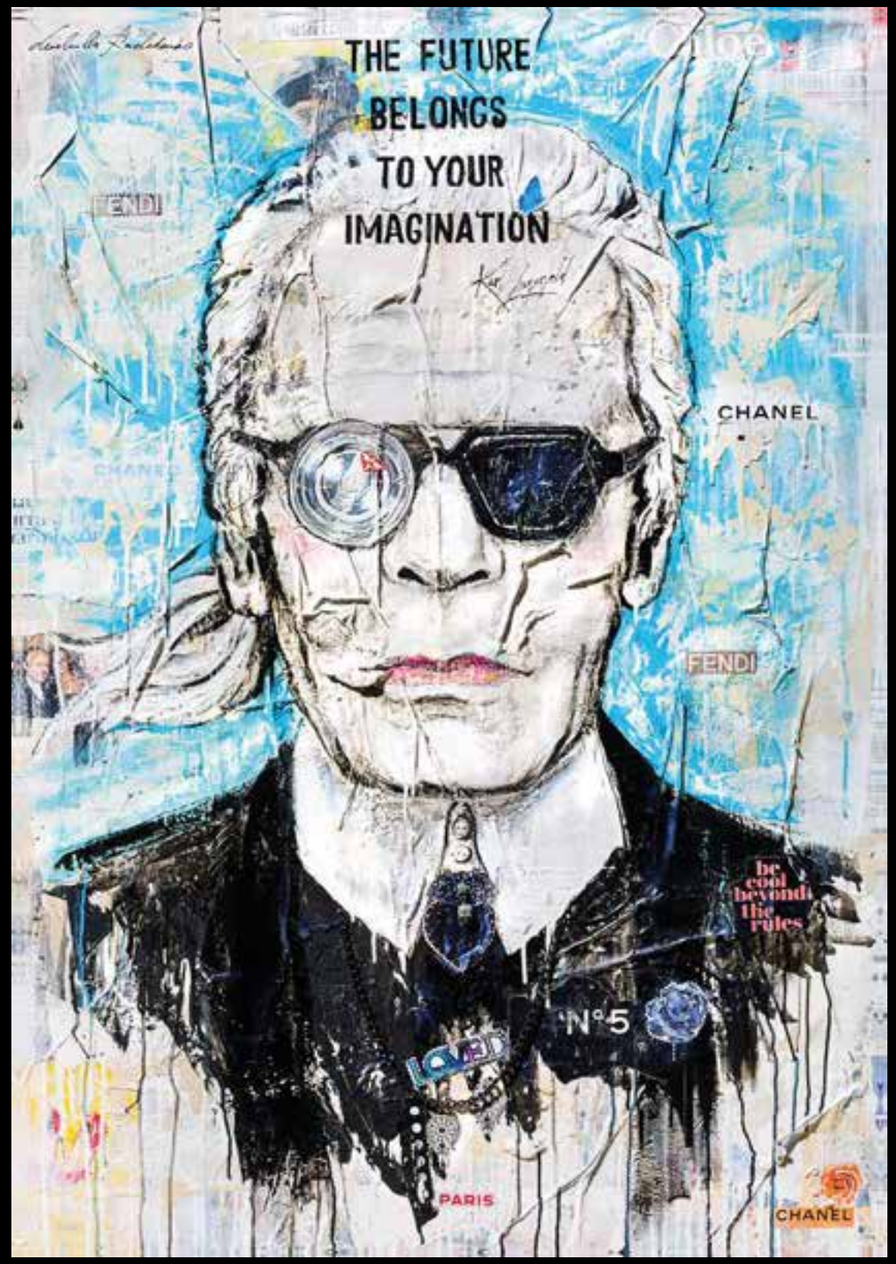
EXTRA

2008-2018

La collezione “Extra” nasce come una serie senza un preciso filo conduttore o tema specifico.
Queste opere sono state realizzate in momenti diversi, e sono accomunate da una forte ispirazione creativa da parte dell’artista. Una notizia di cronaca, un evento mondano o una data particolare, hanno ispirato questa collezione. Opere diverse fra loro, si confrontano sui temi di attualità, regalandoci, con sottile ironia, un’interpretazione Pop del mondo contemporaneo.



CANNEL, 150X100, 2019



FASHION GENIUS, 150X100, 2019

private collection | disponibile come multiplo d'arte su diversi supporti

FULLART COUTURE, 80X80

ANGELO ROBO,
160X100, 2018

GOD SAVES MY SHOES,
200X130, 2012

Una continua ricerca di armonia tra passato e futuro caratterizza spesso le opere di Ludmilla, che come in questo caso decontestualizza la Venere del Botticelli, trasportandola in una dimensione attuale. La figura è proiettata sullo stivale d'Italia "THE FUTURE OF PROMISE" "LA TERRA PROMESSA", dove la giovane Ludmilla approdò a vent'anni in cerca del suo futuro. Quest'opera racchiude in se' sogni e difficoltà, come ad esempio le regole burocratiche del Ministero dell'Interno, per questo ritroviamo stralci del suo Permesso di Soggiorno. La storia di un percorso realizzato in Italia, un cammino sullo Stivale che ha portato la "Venere Sovietica" con le sue All Star italianizzate, ad analizzare l'attuale situazione della società.

Biennale di Venezia
2012

CESSURED

BIANNALE DI VENEZIA
2012

Il PopRealism di Ludmilla si basa su fatti reali, strappa stralci dal quotidiano riassemblandoli in un nuovo puzzle, dando così vita a un un messaggio diretto. Un collage tra arte e attualità, tra ironie e problematiche, tra riviste e quotidiani, tra prestampati e parole libere, da qui anche il gioco di parole che conferiscono il titolo all'opera: CESSURED, prodotto dalla fusione dei termini: cesso e censured.
L'arte urlata di Ludmilla denuncia la censura nel mondo della comunicazione che si ciba di gossip, sullo sfondo un muro di pettegolezzi che rappresenta l'apparenza davanti al quale la società si ferma, stendendo un velo tricolore visibile alla destra dell'opera. Il silenzio assenso di determinati meccanismi di informazione crea dei limiti, tirando lo sciacquone su sciagure come l'inondazione di Genova, riferimento visibile sulla sinistra dell'opera, segno che anche in questo caso è stato fatto qualcosa fuori da ogni disciplina o più in gergo: dal vaso.. Dalla sagoma trionfante del cesso sorge una delle mani del "Giudizio Universale" di Michelangelo, protesa ad indicare all'osservatore una scritta a bomboletta: "W la topa" in puro street style, quasi ingenuo e primitivo che sta ad indicare la reale essenza di tutto ciò che ci ha portati a tutto questo, a ciò a cui si è data troppa importanza per troppo tempo. E subito sotto una luce, con una scritta: EXIT, rossa perchè scabrosa o per indicarci una via d'uscita?

CESSURED, 160X110

UDITUCCI, 120X170

private collection | disponibile come multiplo d'arte su diversi supporti

LUDMILLA
RADCHENKO

POP.ART.STUDIO.

Via Varanini 12, I-20127, Milano
+39 023 657 7687
popartstudio.ludmilla@gmail.com
www.ludmillaradchenko.art
@ludmillaradchenko.art
@ludmillaradchenko

TUTTE LE FOTO - MARCO CURATOLO

“OGNI MURO
È UNA PORTA”

Ralph Waldo Emerson

Ludmilla Radchenko